

ESAMI DI MATURITÀ CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

D.L. 127/2025 conv. L. 164/2025,
 D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, O.M. 54 del 26.03.2026

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE **V** SEZIONE **D**

INDIRIZZO TECNICO GRAFICO

MATERIA	DOCENTE
Italiano e Storia/ed. civica	Luisa Bonalda
Matematica/ed. civica	Anna Giustino
Inglese/ed. civica	Donatella Piermarini
Scienze motorie/ed. civica	Vittoria Arena
Religione/ed. civica	Liloni Irene
Progett. Multimed./ed. civica	Alice Cairoli
Tecnol. Proc. Prod./ed. civica	Daniela Capelloni
Laboratori Tecnici/ed. civica	Fabrizio Ferri
Org. Gest. Pr. Pro./ed. civica	Rosaria Santo
Org. Gest. Pr. Pro., Tecnol. Proc. Prod./ed. civica	Paolo Remondina
Laboratori Tecnici, Progett. Multim./ed. civica	Federico Apostoli
Sostegno /ed. civica	Nilla Tortora

REDATTO E PUBBLICATO IL GIORNO 15/5/2026

Il documento contiene:

- 1) Presentazione della classe
- 2) Percorso didattico
- 3) Valutazione
- 4) Colloquio
- 5) Tematiche pluridisciplinari (eventuali)
- 6) Insegnamento discipline non linguistiche (DNL) secondo metodologia CLIL (solo per il percorso di studi dell'Istituto Tecnico)
- 7) Formazione Scuola – Lavoro (EX PCTO)
- 8) Attività extracurricolari e progetti educativi specifici
- 9) Obiettivi specifici e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per insegnamento trasversale di educazione civica
- 10) Simulazioni prove d'esame

Al presente documento vengono allegati:

- A) Relazioni finali dei docenti e programmi effettivamente svolti

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 allievi: n. 9 femmine n. 12 maschi.

Non stati assegnati candidati esterni.

Commissari interni:

DOCENTI	DISCIPLINE
1. Alice Cairoli	Progett. multimediale
2. Donatella Piermarini	Inglese

Profilo complessivo della classe

- o La classe è composta da 21 alunni, uno dei quali ha interrotto la frequenza nel corso del mese di marzo, pur non essendosi formalmente ritirato. La frequenza non è stata assidua per tutti gli studenti e ciò non ha dato la possibilità di consolidare gli apprendimenti in modo omogeneo. La partecipazione alle attività in classe è risultata nel complesso adeguata.
- o L'interesse e l'impegno mostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico sono stati caratterizzati da una certa alternanza e la motivazione allo studio non si è mantenuta costante, alternando fasi di maggiore partecipazione attiva ad altri momenti di minore coinvolgimento. L'impegno nello studio individuale domestico è risultato adeguato per una parte degli alunni, mentre per altri è apparso discontinuo e non sempre proporzionato alle richieste del percorso.
- o La disponibilità all'approfondimento autonomo e alla ricerca personale ha interessato solo una ristretta parte della classe. La maggioranza degli alunni ha mantenuto un approccio prevalentemente esecutivo allo studio, fanno eccezione alcuni studenti che hanno dimostrato capacità di iniziativa e interesse genuino oltre i confini del programma.
- o Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, senza che si registrassero episodi di particolare rilievo disciplinare. Il clima relazionale all'interno del gruppo classe e nei confronti del corpo docente è risultato generalmente sereno e improntato alla correttezza. Nel corso dell'anno si è apprezzata in alcuni studenti una significativa maturazione sul piano comportamentale e relazionale.
- o Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe può essere definito discreto; vi è un numero circoscritto di studenti le cui fragilità risultano ancora non del tutto superate. Non si rilevano, tuttavia, discipline nelle quali le difficoltà risultino diffuse a livello di classe.

- o Per quanto riguarda le competenze trasversali, la comprensione dei testi e dei contenuti disciplinari si attesta su livelli generalmente sufficienti o discreti. Più problematica appare la situazione relativa alle competenze di esposizione e argomentazione, ancora non del tutto padroneggiate da alcuni alunni che incontrano difficoltà nell'organizzare e sostenere un discorso articolato, sia nella forma orale che in quella scritta, con lessico appropriato e struttura logicamente coerente.
- o Nel corso dell'anno scolastico la classe ha preso parte a un ampio e significativo insieme di attività integrative e progettuali, dimostrando in questo ambito un grado di partecipazione complessivamente buono.
- o Gli alunni hanno svolto il percorso per la Formazione Scuola Lavoro, che ha costituito un'importante occasione di contatto con il mondo professionale. Nell'ambito dell'educazione civica sono stati realizzati diversi incontri tematici in istituto, uscite sul territorio, partecipazione a progetti esterni
- o Per quanto riguarda l'orientamento post-diploma, la classe ha partecipato ad incontri con esperti esterni e a visite dirette agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) del territorio, che hanno offerto agli studenti una prospettiva concreta sui percorsi di formazione terziaria non universitaria. infine durante il viaggio d'istruzione, la classe ha avuto l'opportunità di visitare lo studio di un importante professionista della grafica a Berlino, entrando in contatto diretto con la realtà della progettazione grafica a livello internazionale.

2. PERCORSO DIDATTICO

In merito agli obiettivi specifici e ai contenuti delle singole discipline si rinvia alle relazioni finali dei docenti.

Metodologie adottate per l'attività

Disciplina	Lezioni frontali	Lezione multimediale	Lavoro di gruppo	Attività Laboratoriali	Discussioni guidate	Simulazioni o esercizi guidati	CLIL *
Italiano	x	x	x		x	x	
Storia	x	x	x		x	x	
Inglese	x	x	x			x	
Matematica	x		x			x	

Sc. motorie	X		X			X	
Progett. multim	x	x		x			
Tecnolo. Pro.Pro.	X	X		X		X	
Laboratori tecnici	X	X	X	X		X	
Org. Gest. Pr. pro	X	X	X	X		X	X

Attività di recupero, integrazione, approfondimento

Si è svolta "in itinere" e con interventi personalizzati nei casi di maggiore problematicità.
 Per le indicazioni particolari si rinvia alla relazione del singolo docente.

3. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica adottati per l'attività

Ambito disciplinare	Tipologie prevalentemente adottate per		
	Prove scritte	Prove orali	Prove pratiche
Linguistico	<ul style="list-style-type: none"> Analisi Testi Prove semi-strutturate 	Discussione dialogata	
Letterario e Umanistico	<ul style="list-style-type: none"> Prove di tipologia A, B, C Questionari a risposta libera o multipla 	Verifiche orali	
Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> Prove semi-strutturate Temi Esercizi 	Verifiche orali	Simulazione di prove pratiche
Professionale	<ul style="list-style-type: none"> Prove scritte Prove semi-strutturate Esercizi 	Verifiche orali	Attività di laboratorio

Scienze motorie		Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allenamento ▪ Gare - tornei
------------------------	--	-----------------	--

* Per l'individuazione degli strumenti di verifica nelle singole discipline si rinvia alla relazione dei docenti

CRITERI DI MISURAZIONE - VALUTAZIONE

Si adotta la scala valutativa, deliberata dal Collegio dei Docenti, che individua la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Gli obiettivi presi in considerazione sono:

- impegno e partecipazione
- acquisizione conoscenze
- autonomia nell'applicazione delle conoscenze
- abilità linguistiche ed espressive

La misurazione delle prove e la valutazione quadrimestrale e finale si effettua adottando la **scala dall'1 al 10** (scala decimale), utilizzando **tutti i valori della scala** stessa.

LIVELLO NULLO VOTO 1

Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni, non partecipa al lavoro in classe e rifiuta la materia.
Acquisizione conoscenze	È incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base; non mostra progressi.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa applicare le conoscenze.
Abilità linguistiche ed espressive	Non riesce a produrre comunicazioni (verbali o scritte) comprensibili.

LIVELLO QUASI NULLO VOTO 2

Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni; raramente partecipa al lavoro in classe, non mostra interesse alla materia.
Acquisizione conoscenze	È incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base e raramente mostra progressi.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa applicare, se non in minima parte, le conoscenze.

Abilità linguistiche ed espressive	Riesce a produrre comunicazioni (verbali o scritte) solo in minima parte comprensibili.
------------------------------------	---

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO 3-4

Impegno e partecipazione	L'allievo non rispetta gli impegni ed in classe si distrae in continuazione.
Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Non sa applicare le proprie conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	Commette errori che rendono incomprensibile il significato del discorso.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

Impegno e partecipazione	Non sempre rispetta gli impegni, talvolta si distrae.
Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	L'allievo non ha autonomia nell'applicazione delle conoscenze e le applica solo saltuariamente.
Abilità linguistiche ed espressive	Commette errori che rendono poco chiaro il discorso. Usa poco frequentemente un linguaggio appropriato.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

Impegno e partecipazione	Assolve gli impegni e partecipa alle lezioni
Acquisizione conoscenze	Ha conoscenze sufficientemente approfondite e non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	È impreciso nell'utilizzo delle conoscenze, pur applicandole talvolta in modo autonomo.
Abilità linguistiche ed espressive	Possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione non è ben organizzata.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

Impegno e partecipazione	Dimostra un impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze discrete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Applica per lo più in modo autonomo le conoscenze.
Abilità linguistiche ed espressive	Possiede una terminologia appropriata, l'esposizione è normalmente ben organizzata.

LIVELLO **BUONO** VOTO **8**

Impegno e partecipazione	L'alunno è impegnato costantemente e collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire i compiti in modo corretto
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
Abilità linguistiche ed espressive	Possiede un linguaggio chiaro ed appropriato, l'esposizione dei contenuti è ben organizzata.

LIVELLO **OTTIMO** VOTO **9**

Impegno e partecipazione	Costantemente impegnato in modo attivo; possiede un metodo proficuo e collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Sa effettuare applicazioni corrette e selezionare le conoscenze in modo autonomo ed originale.
Abilità linguistiche ed espressive	Possiede un lessico appropriato e vario; l'esposizione è ben organizzata.

LIVELLO **ECCELLENTE** VOTO **10**

Impegno e partecipazione	Costantemente impegnato in modo attivo; possiede un metodo proficuo e collabora nell'attività scolastica con proposte personali, fornendo stimoli a riflessioni ed approfondimenti.
Acquisizione conoscenze	Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole, padroneggiandoli con sicurezza e consapevolezza.
Autonomia nell'applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali, e non già strutturate, ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi originali
Abilità linguistiche ed espressive	Si esprime con proprietà di linguaggio e sicurezza nell'argomentazione, compiendo valutazioni critiche; sa operare collegamenti efficaci anche di carattere multidisciplinare.

4. COLLOQUIO

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della studentessa/dello studente, valorizzando il percorso effettivamente svolto e le evidenze riportate nel Curriculum.

FASI DEL COLLOQUIO

Il colloquio si articola nelle seguenti fasi, tra loro integrate e condotte in modo da favorire collegamenti, argomentazione personale e visione interdisciplinare:

a) **Riflessione iniziale sul percorso**

Il candidato avvia il colloquio con una breve riflessione sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

b) **Approfondimenti sulle quattro discipline oggetto di colloquio**

Il colloquio prosegue con domande e approfondimenti relativi alle quattro discipline individuate annualmente dal Ministero (D.M. 13/2026), al fine di verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle discipline;
- la capacità di ricordare conoscenze e utilizzare linguaggi specifici;
- la capacità di argomentare in modo critico e personale, evidenziando autonomia e responsabilità.

Discipline oggetto del colloquio

- DISCIPLINA 1 **ITALIANO**
- DISCIPLINA 2 **INGLESE**

- DISCIPLINA 3 **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**
 - DISCIPLINA 4 **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE**
- c) **Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) / apprendistato**
 Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi e al PECUP le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro (o dell'apprendistato di primo livello), mediante una breve relazione e/o un lavoro multimediale, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- d) **Educazione civica**
 Il colloquio include la verifica delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in coerenza con il curriculum d'istituto e con le attività indicate di seguito indicate (cfr. **punto 8**)
- e) **Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**
 Nell'ambito del colloquio viene effettuata la discussione degli elaborati/prodotti relativi alle prove scritte, valorizzando i nuclei fondamentali affrontati e la capacità di rielaborazione e argomentazione.

5. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Nucleo Tematico	Discipline coinvolte	Argomenti specifici
<p>Il primo Novecento: la crisi delle certezze e dei fondamenti</p>	<p>TPP ITALIANO STORIA INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Prodotto editoriale. Case editrici (Mondadori Einaudi, confronto storico). Sistema di gestione degli spazi pubblicitari che si affianca ai gruppi editoriali. Editoria e gruppi editoriali (Mondadori e Gedi) e gestione spazi pubblicitari con CairoRCS per Mondadori e Manzoni adv per gruppo Espresso. <ul style="list-style-type: none"> • Il superuomo dannunziano e il panismo; il manifesto del futurismo e del surrealismo; la crisi d'identità ne Il fu Mattia Pascal • I nazionalismi e la corsa agli armamenti; i fermenti antidemocratici e la Prima guerra mondiale come guerra "nuova", di massa e tecnologica; • La Bauhaus

<p>La campagna pubblicitaria</p>	<p>PROGETT. MULTIM. TPP STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione above e below the line. <i>I mass media.</i> • Progetto APP. Gestione della comunicazione pubblicitaria Integrata (Landing page /Digital adv / Social ADV (da svolgere dopo il 5 maggio) • La Propaganda Del Nazismo E Del Fascismo •
<p>Brand & Marketing & Communication</p>	<p>PROGETT. MULT. OGPP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il MKTG e il MKTG mix: le quattro leve. Funzioni, obiettivi, piani e strategie. Il marchio e la marca . La brand identity. • ANALISI STRATEGICA DI UN BRAND IN CLIL INGLESE : analizzare processi aziendali e filiere produttive, applicare strategie di marketing e posizionamento competitivo, progettare comunicazione visiva coerente con il brand, sintetizzare informazioni complesse in formato presentazione.
<p>Corporate identity</p>	<p>TPP OGPP</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Brief Packaging Bakery. Progetto immagine coordinata di prodotti per start up. • Banner Web E Social Media Stories

6. INSEGNAMENTO DISCIPLINE NON LINGUISTICHE SECONDO METODOLOGIA CLIL

RELAZIONE FINALE CLIL

Disciplina: Organizzazione dei Processi Produttivi

Docente di materia: prof.ssa Rosaria Santo

Docente di materia CLIL: prof.ssa Nathalie Piccoli

L'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) è stata progettata con l'obiettivo di integrare l'apprendimento dei contenuti disciplinari relativi all'organizzazione dei processi produttivi con lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese. Il percorso ha coinvolto gli studenti in un apprendimento attivo, favorendo l'acquisizione di terminologia tecnica e la capacità di comprendere e descrivere processi produttivi in un contesto internazionale.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del modulo CLIL sono stati:

- Comprendere e trasformare in inglese i concetti fondamentali dei processi produttivi in precedenza studiati dalla classe nella materia.
- Acquisire il lessico tecnico in lingua inglese relativo all'analisi strategica di Marketing per un brand scelto dall'alunno.
- Saper comporre la traduzione dall'italiano all'inglese delle varie fasi dell'analisi strategica.
- Sviluppare competenze comunicative in contesti tecnico-professionali.
- Favorire il lavoro collaborativo e il problem solving.

Metodologia

La metodologia adottata è stata di tipo interattivo e laboratoriale, con l'uso di:

- Lezioni attive / dialogate

Verifica e valutazione

La valutazione ha tenuto conto sia delle competenze disciplinari sia di quelle linguistiche, attraverso la creazione grafica ed esposizione orale di una presentazione in cui ogni alunno dopo aver scelto un brand, ne ha sviluppato l'analisi strategica in inglese su questi argomenti: Analisi Swot, Segmentazione, 4P, Mission e Vision, Kpi, Tone of Voice, Smart, Comunicazione APT, BTL, TTL.

Risultati raggiunti

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di comprensione dei contenuti e ha dimostrato progressi nelle competenze linguistiche, in particolare nell'uso del lessico tecnico. Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà iniziali, superate grazie al supporto del docente e alle attività collaborative. Possiamo dedurre che la classe ha raggiunto un buon risultato.

L'esperienza CLIL si è rivelata efficace nel favorire un apprendimento integrato e motivante. Gli studenti hanno sviluppato una buona autonomia nello studio e una migliore capacità di utilizzare la lingua inglese in ambito tecnico.

7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Il percorso si è sviluppato nel triennio secondo le seguenti modalità, che integrano l'attività didattica:

- periodi di formazione in aula (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe, rappresentanti le associazioni imprenditoriali) sulle seguenti tematiche:
 - o sicurezza generale e specifica

- o preparazione agli stage/tirocini
- o orientamento lavorativo
- o orientamento universitario
- o project work
- attività formative di laboratorio (svolte da docenti interni o da "esperti esterni" alla classe per progetti, eventi/mostre)
- esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo);
- Conferenze / Convegni / Workshop / Visite aziendali

Il dettaglio delle attività svolte è riportato nel Libretto personale dello studente. L'elenco delle attività di stage aziendale è riportato nel prospetto **did_68**.

Il monte ore complessivo raggiunto dalla classe è stato di 334 ore circa ore così suddivise:

Totale ore classe III	18 ore + 80 circa (TOT 98 ore)
Totale ore classe IV	32 ore + 80 circa (TOT 112 ore)
Totale ore classe V (se svolte)	44 + 80 circa (124 ore)

La certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe avviene mediante valutazione espressa, sulla base degli elementi forniti dal tutor scolastico, dal tutor aziendale e subordinata alla frequenza dell'alunno nelle attività previste dal progetto e riportate sul Libretto Personale dello studente. La modalità di accertamento interno delle competenze acquisite è la somministrazione di una verifica (di cui si allega testo e griglia di correzione), sotto forma di relazione con abstract in lingua inglese e/o sviluppo di un progetto grafico/pratico. La valutazione è espressa in centesimi.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E PROGETTI EDUCATIVI PARTICOLARI

ATTIVITA'	DATA
Visita <i>Istituto Italiano ciechi e ipovedenti</i> di Brescia	14/11/2025
Incontro con medici dell' <i>Associazione Palmed</i>	25/10/2025
Incontro con Associazione casa delle donne - <i>La violenza di genere</i>	18/12/2025
Partecipazione allo spettacolo teatrale <i>Every brilliant thing</i> presso Auditorium scuole Bettinzoli	2/2/2026
Progetto <i>Bellacoop</i> - conoscenza e creazione di cooperative sociali tipo A e B	febbraio/marzo 2026 (10h)
Incontro con Francesca Parmigiani <i>Le madri costituenti</i>	7/3/2026
Viaggio d'istruzione a Berlino	18-21/2/2026
Visita allo studio del grafico Christoph Niemann a Berlino e dialogo con l'artista	19/2/2026
Incontro con <i>Centro territoriale per l'impiego</i>	10/03/2026
<i>Golgi for the future</i> per l'orientamento	18/3/2026
Visita <i>ITS Lonati</i>	26/3/2026
Incontro con esperto <i>Ranstadt</i> per orientamento	9/4/2026
Incontro con rappresentanti <i>Anpi fiamme verdi</i>	9/4/2026
Incontri sulla <i>prevenzione della violenza di genere</i> rivolta agli studenti maschi della classe	21-27/4-14/5/2026
Incontro con l'assessora alle pari opportunità su <i>Partecipazione democratica ed esercizio del voto</i>	15/5/2026

9. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA: (in riferimento al curriculum di Istituto)

Macroargomenti svolti	Obiettivi specifici	Risultati di apprendimento
Voci da Gaza: testimonianze dirette ed indirette dalle zone di conflitto	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza.	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto e la convivenza sociale al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
Il contributo della Resistenza nella nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione	Analizzare il contenuto della Costituzione anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale
il ciclo produttivo di un'industria tessile ecosostenibile	Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

<p>campagna pubblicitaria per promuovere associazione AVIS</p>	<p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà.</p>
--	--	--

10. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

(indicare tipologia di simulazione effettuata ed eventuale griglia di valutazione)

- La simulazione della **prima prova d'esame** si è svolta il giorno 5 maggio dalle ore 8 alle ore 14.

Le tracce fornite sono state le seguenti:

TIP. A

- Alda Merini, *A tutti giovani raccomando*, (da *La vita facile*, Bompiani, Mi, 1986)

- Italo Calvino, da *Palomar*, (Mondadori, Milano, 1992)

TIP. B

- Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

- Federico Faggin, *Solo se cambieremo l'idea di chi siamo supereremo le sfide del nostro secolo* (intervista apparsa su *Startup Italia*, 24/9/2024)

- Selena Pellegrini, (tratto da) *Il marketing del made in Italy*, Armando Editore, Roma 2016, pp. 28-30

TIP. C

- *La crisi è la miglior benedizione (...)*, da A. Einstein, *Il mondo come lo vedo io*, 1931)

- Testo tratto da "Maria Antonietta Falchi, Donne e Costituzione tra storia e attualità, il 75° anniversario della Costituzione, "Stato e Memoria, anno XXXI, n° 1/2022 il SREC > Liguria, p. 46)

- La prima simulazione della **seconda prova d'esame** della materia di progettazione multimediale si è svolta il 24 marzo 2026. La tipologia è scritto - grafica.

Argomento: *Progetto di comunicazione per la mostra dedicata al centenario della fondazione della scuola del Bauhaus.*

- La seconda simulazione della seconda prova d'esame della materia di progettazione multimediale si è svolta il 23 aprile 2026. La tipologia è scritto - grafica.
Argomento: *Comunicazione promozionale di una rassegna teatrale dedicata ad Agatha Christie.*

L'orario di svolgimento di entrambe le simulazioni è stato di sei ore.

	GRIGLIE VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIA MINISTERIALE PRIMA PROVA (pesi degli indicatori approvati dal Dipartimento in data 13-09-2023)	Modello SEGRET 24_D
		Versione 1
		Pag. 1

SEDE Via Rodi 16, 25124 BRESCIA Tel. 030. 2422454 - 030.2422445 Fax 030. 2422286
 www.istitutogolgibrescia.edu.it e-mail: bsgolgi@scuole.brescia.it - bsis029005@istruzione.it e-mail certificata: bsis029005@pec.istruzione.it

Alunno	Classe	Data svolgimento

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI [PARTE COMUNE]	
INDICATORE 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. / 5
Coesione e coerenza testuale. / 10
INDICATORE 2	
Ricchezza e padronanza lessicale. / 10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. / 15
INDICATORE 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. / 10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. / 10
TOTALE	___ / 60

TIPOLOGIA A [PARTE SPECIFICA]	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). / 10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. / 10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). / 10
Interpretazione corretta e articolata del testo. / 10
TOTALE	___ / 40

TIPOLOGIA B [PARTE SPECIFICA]	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. / 15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. / 15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. / 10
TOTALE	___ / 40

TIPOLOGIA C [PARTE SPECIFICA]	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. / 10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. / 15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. / 15
TOTALE	___ / 40

Griglia SECONDA PROVA

Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova
Indirizzo: IT GRAFICI
ARTICOLAZIONE: GRAFICA E COMUNICAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		Inadeguato	basso	medio	alto
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze progettuali nel rispetto dei nuclei disciplinari fondanti • Conoscenza del linguaggio tecnico • Conoscenza degli aspetti tecnici della progettazione 	0	1	2	3
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare il brief di design individuando gli obiettivi di comunicazione da raggiungere • Corretta analisi degli elementi meta-progettuali • Capacità di definire contenuti e risorse coerenti con le finalità del messaggio 	1	2	3	4
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta gestione degli strumenti digitali • Corretta organizzazione delle fasi del progetto • Completezza dell'iter progettuale • Corretta rielaborazione e sviluppo delle risorse necessarie alla creazione del progetto • Correttezza dei formati digitali finali 	1	2	3	5
				4	6
PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle scelte operative e tecniche • Originalità e Creatività nella ricerca di soluzioni efficaci e coerenti • Completezza e coerenza del prodotto finito con le finalità del messaggio • Correttezza compositiva nel rispetto delle finalità della comunicazione 	1	2	4	6
			3	5	7
TOT		_____ / 20			

Griglia di valutazione 2 ^a Prova		
Classe: 5 ^a	Alunno/a:	
A conoscenze Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		
	Non conforme ed incoerente	0 -1
	Incompleto e poco coerente	2
	Conforme/ accettabile	3-4
	Articolato e coerente e completo	5
B competenze tecnico-professionali Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		
	Non conforme ed incoerente	0 -1
	Incompleto e poco coerente	2-3
	Conforme/ accettabile	4-5
	Completo e pertinente	6-7
	Efficace, strutturato e creativo	8
C svolgimento e coerenza Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti		
	Non conforme ed incoerente	0
	Incompleto e poco coerente	1
	Conforme/ accettabile	2
	Completo e pertinente	3
	Efficace e coerente	4
D Relazione Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
	Non conforme ed incoerente	0
	Incompleto e poco coerente	1
	Conforme/ appropriato	2
	Articolato e completo	3
Punteggio totale:...../ 20		

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V sezione D il giorno 12 maggio 2026 viene sottoscritto e pubblicato all'Albo d'Istituto in data odierna.

Brescia, 15 maggio 2026

Il Dirigente scolastico
Daniela Gorgaini

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: ITALIANO

Docente: prof. ssa Luisa Bonalda

Libri di testo adottati: Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria- Le occasioni della letteratura, vol 3 - Pearson editore

Relazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso generalmente accettabile, ma perlopiù passiva: la maggior parte degli studenti ha risposto alle sollecitazioni della docente senza tuttavia prendere spontaneamente la parola o contribuire in modo propositivo al confronto. Solo in pochi casi si è registrata una presenza attiva e autonoma, con interventi pertinenti e capaci di arricchire la discussione. Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente sia all'interno del gruppo. Le relazioni interpersonali si sono svolte in un clima sereno, senza episodi di rilievo disciplinare. La classe ha dimostrato un senso di responsabilità condiviso che ha favorito il regolare svolgimento dell'attività didattica.

L'interesse verso la disciplina è risultato presente ma selettivo: la classe ha risposto con maggiore partecipazione e coinvolgimento ad alcuni nuclei tematici — in particolare quelli che si prestavano a connessioni con l'attualità o con riflessioni di carattere critico e personale — mentre ha mostrato minore coinvolgimento nei confronti di aspetti più tecnici e analitici della materia. L'impegno nello studio è stato adeguato per la maggior parte degli alunni, pur non sempre tradotto in un lavoro approfondito e sistematico. Alcuni studenti hanno dimostrato una certa continuità nella preparazione e nell'esecuzione delle consegne; altri hanno invece lavorato in modo più discontinuo.

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è risultato differenziato all'interno della classe. Una parte degli alunni ha conseguito in modo soddisfacente le competenze previste dalla programmazione; per un'altra parte della classe gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente, con difficoltà più evidenti nell'analisi del testo scritto, nella produzione elaborata nelle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe può essere valutata complessivamente come discreta. Una parte significativa degli studenti si attesta su livelli discreti o buoni, avendo acquisito una conoscenza sufficientemente organica del percorso letterario affrontato e sviluppato una discreta capacità espressiva, soprattutto sul piano orale. Permangono per alcuni alunni fragilità nella scrittura argomentativa e nella precisione dell'analisi testuale, che si riflettono in valutazioni attestata sulla sufficienza.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

- Approfondire la conoscenza della Carta Costituzionale e il contesto storico della sua elaborazione
- Promuovere legalità, responsabilità e partecipazione attiva

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe
- piattaforma G-Suite
- visione di film
- viaggio d'istruzione

Strategie di recupero attuate

In itinere

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla, a collegamento e a completamento)
- o Prove orali
- o Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti
- o Temi e compiti scritti tramite Google Document/fotografie del cartaceo
- o Domande aperte
- o quiz con auto correzione
- o Verifiche programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

(Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom)

1. Naturalismo e verismo: caratteristiche generali a confronto

- G. Flaubert- *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* – (pag. 72 dell'antologia da **Madame Bovary**, cap IX)

-E- Zola - Prefazione a **Thérèse Raquin: letteratura e scienza**" (su classroom)

2. Verga vita, opere, la poetica e la tecnica narrativa, la visione della realtà e la concezione della letteratura, la poetica

- *Rosso Malpelo* (pag. 101 – da **Vita nei Campi**)

- *La roba* (pag. 137 – da **Novelle rusticane**)

Il ciclo dei vinti: trama de *I Malavoglia* e di *Mastro Don Gesualdo*

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pag. 124 da **I Malavoglia**, cap. I)

3. Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo

I **poeti simbolisti francesi**, lettura, analisi e commento de:

- C. Baudelaire *Corrispondenze* (pag. 192, da **I fiori del male**)

Gabriele D'Annunzio: Vita, opere principali, l'estetismo e il panismo

- *La pioggia nel pineto* (pag. 261, da **Alcyone**)

- *Meriggio* (pag. 267, vv 55-109, da **Alcyone**)

Giovanni Pascoli: Vita, opere principali, visione del mondo, poetica, temi della poesia pascoliana

Da **IL fanciullino**:

- *Una poetica decadente* (pag. 287)

Da **Myricae**:

- *X Agosto* (pag. 304)

- *Lampo* (pag. 315)

- *Temporale* (pag. 311)

- *L'assiuolo* (pag. 307)

- *Novembre* (pag. 313)

- *Nebbia* (su classroom)

4. Le avanguardie: caratteristiche principali delle avanguardie storiche del Futurismo, Dadaismo e Surrealismo

- F.T. Marinetti, *Bombardamento* (pag. 359, da **Zang tumb tuuum**)

- F. T. Marinetti, *Il manifesto futurista* (su classroom)

- F. T. Marinetti, *Il manifesto letterario futurista* (su classroom)

- André Breton, *Il manifesto del surrealismo* (su classroom)

Analisi di alcune opere rappresentative degli artisti delle avanguardie: Boccioni, Duchamp, Magritte e Dalì

5. Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, opere principali, la poetica, il teatro•

Lettura integrale del romanzo **Il fu Mattia Pascal** (edizione libera)

- *Un'arte che scompone il reale* (pag. 484 da **L'umorismo**)

- *Il treno ha fischiato* (pag. 497 da **Novelle per un anno**)

- *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (pag. 557 da **Sei personaggi in cerca d'autore**)

6. **Giuseppe Ungaretti: vita, opere principali, poetica**

Da **L'Allegria**

- *Fratelli* (pag. 694)
- *Veglia* (pag. 695)
- *San Martino del Carso* (pag. 700)
- *Soldati* (pag. 704)
- *I Fiumi* (pag. 697)

7. **Eugenio Montale: vita, opere principali, poetica**

Da **Ossi di seppia**

- *Merigiare pallido e assorto* (pag. 743)
- *Spesso il male di vivere* (pag. 745)
- *Se una mattina andando in un'aria di vetro* (su classroom)
- *Non chiederci la parola* (pag. 741)

8. **La narrativa del secondo dopoguerra in Italia**

Cesare Pavese: Vita, opere principali, mito, poetica, stile

- *Ogni guerra è una guerra civile* (pag. 940 da **La casa in collina**, cap. XXIII)

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: STORIA

Docente: prof. ssa Luisa Bonalda

Libri di testo adottati: Brancati, Pagliarini - Storia in movimento - vol 3 - La Nuova Italia

Relazione La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso generalmente accettabile, ma perlopiù passiva: la maggior parte degli studenti ha risposto alle sollecitazioni della docente senza tuttavia prendere spontaneamente la parola o contribuire in modo propositivo al confronto. Solo in pochi casi si è registrata una presenza attiva e autonoma, con interventi pertinenti e capaci di arricchire la discussione. Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente sia all'interno del gruppo. Le relazioni interpersonali si sono svolte in un clima sereno, senza episodi di rilievo disciplinare. La classe ha dimostrato un senso di responsabilità condiviso che ha favorito il regolare svolgimento dell'attività didattica. L'interesse verso la disciplina è risultato presente ma non omogeneo e non tutta la classe ha risposto con partecipazione e coinvolgimento ai nuclei tematici che si prestavano a connessioni con l'attualità o con riflessioni di carattere critico e personale. L'impegno nello studio è stato adeguato per la maggior parte degli alunni, pur non sempre tradotto in un lavoro approfondito e sistematico. Alcuni studenti hanno dimostrato una certa continuità nella preparazione e nell'esecuzione delle consegne; altri hanno invece lavorato in modo più discontinuo. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è risultato differenziato all'interno della classe. Una parte degli alunni ha conseguito in modo soddisfacente o pieno le competenze previste dalla programmazione; per un'altra parte della classe gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente, con difficoltà più evidenti nel collegamento tra gli eventi e nella contestualizzazione storica dei medesimi. La preparazione complessiva raggiunta dalla classe può essere valutata complessivamente come discreta. Una parte significativa degli studenti si attesta su livelli discreti o buoni, avendo acquisito una conoscenza sufficientemente organica del percorso storico affrontato e sviluppato una discreta competenza sulle interconnessioni e implicazioni tra gli eventi storici del XX secolo e il mondo attuale.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

- Approfondire la conoscenza della Carta Costituzionale e il contesto storico della sua elaborazione
- Promuovere legalità, responsabilità e partecipazione attiva

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe
- piattaforma G-Suite
- visione di video, documentari, filmati d'epoca
- viaggio d'istruzione

Strategie di recupero attuate

In itinere

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla, a collegamento e a completamento)
- o Prove orali
- o Caricamento di file con presentazioni da parte dello studente
- o Temi e compiti scritti tramite Google Document/fotografie del cartaceo
- o Domande aperte,
- o quiz con auto correzione
- o Verifiche programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

- **La nascita della società di massa**
 - o l'aumento demografico
 - o il trionfo della borghesia
 - o nascita dei partiti di massa
- **lo scenario mondiale prima della Grande Guerra**
 - o Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

- o L'Europa in cerca di nuovi equilibri
- **La Grande Guerra e le sue conseguenze**
 - o L'illusione della guerra-lampo
 - o L'Italia dalla neutralità all'intervento
 - o La guerra di posizione
 - o Il fronte interno e il ruolo della propaganda
 - o La fase finale della guerra
 - o La Società delle Nazioni e i trattati di pace-
- **La Rivoluzione russa**
 - o Le rivoluzioni del 1917
 - o La guerra civile
 - o La nascita dell'URSS
- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**
- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**
 - o La crisi dello stato liberale
 - o L'ascesa del fascismo
 - o La costruzione dello Stato fascista
 - o La politica sociale ed economica del fascismo
 - o La politica estera e le leggi razziali
 - o Il ruolo della propaganda nella costruzione del culto della personalità
- **La Germania da Weimar al Terzo Reich**
 - o La Repubblica di Weimar
 - o Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - o La costruzione dello Stato totalitario
 - o L'ideologia nazista e l'antisemitismo
 - o L'aggressiva politica estera di Hitler
- **La seconda guerra mondiale**
 - o La guerra-lampo
 - o La svolta del 1941
 - o La controffensiva degli Alleati
 - o Il nuovo ordine nazista e la Shoah
 - o Il crollo dei fascismo e la Resistenza in Italia
 - o La vittoria degli Alleati

- **La guerra fredda**

- o La ricostruzione economica
- o Dalla collaborazione ai primi contrasti
- o Il sistema bipolare
- o Tra tensione e distensione: la costruzione del muro di Berlino, Cuba, la Corea;
- o la guerra fredda culturale; i paesi non allineati
- o La caduta dei regimi comunisti

- **L'Italia repubblicana (*)**

- o la ricostruzione economica
- o lo scenario politico del dopoguerra
- o il "miracolo economico"
- o gli anni della contestazione e del terrorismo

(*) da terminare nel mese di Maggio

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa GIUSTINO ANNA

Libri di testo adottati: Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - "Matematica.rosso
- Ebook multimediale - Volume 4 - ZANICHELLI

Relazione (partecipazione, comportamento, interesse, impegno, obiettivi raggiunti, preparazione raggiunta)

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per il lavoro svolto in classe e ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Il comportamento della classe, durante le ore di lezione, è stato adeguato: la maggior parte degli studenti ha risposto in modo positivo alle attività didattiche anche se, in alcuni momenti, è stato necessario sollecitare l'attenzione degli studenti e riportare l'ordine a causa di eccessiva esuberanza e l'attenzione di alcuni che sembra non aver capito che dovevano prepararsi in maniera adeguata per gli esami di maturità: tali studenti hanno dimostrato un atteggiamento infantile e non adeguato per una classe quinta. Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti anche se permangono delle lacune. La preparazione raggiunta è buona o più che buona per la maggior parte della classe.

Insegnamento trasversale di Educazione civica (indicare gli obiettivi specifici se la disciplina è stata coinvolta)

La disciplina non è stata coinvolta

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti
- Altro: Prospetti con le formule preparati dalla docente

Strategie di recupero attuate

Per il recupero delle insufficienze, sono state fornite agli studenti indicazioni sugli argomenti da recuperare mediante lo studio delle spiegazioni riportate sul libro di testo. Inoltre, l'istituto ha organizzato dei corsi di recupero per il recupero delle insufficienze del I quadrimestre ma le studentesse interessate non ne hanno usufruito.

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa e sommativa

- prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla)
- prove orali

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

Funzioni continue: definizioni; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Concetto di asintoto, asintoti orizzontali, verticali e obliqui

o Studio di funzione

Studio di funzione: dominio di una funzione razionale intera e fratta, eventuali simmetrie rispetto all'asse y e all'origine, coordinate degli eventuali punti di intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani, segno della funzione, comportamento della funzione agli estremi del dominio: calcolo dei relativi limiti e degli eventuali asintoti della funzione; grafico probabile di una funzione; lettura di un grafico

- Derivate

Le derivate: rapporto incrementale, derivata di una funzione, calcolo della derivata con la definizione; derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni

▪ Calcolo combinatorio

Calcolo combinatorio: raggruppamenti, disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione, binomio di Newton

- **Integrali***

Integrali: concetto di primitiva, integrale indefinito, integrali indefiniti immediati; integrale definito, calcolo di aree

*(Argomento da svolgere entro la fine dell'anno)

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025- 2026

Materia: INGLESE

Docente: prof. Piermarini

Libri di testo adottati:

Cristina Oddone, Graphic Lab, Editrice San Marco

Libri consultati per alcune parti del programma :

Images and Messages, Ed Edisco

Materiale, Video caricati su Classroom

Relazione (partecipazione, comportamento, interesse, impegno, obiettivi raggiunti, preparazione raggiunta)

La classe è sempre stata partecipe al dialogo educativo con la docente e discretamente motivata, nel suo complesso, si è sempre dimostrata collaborativa e interessata alla condivisione del programma. Il programma di microlingua grafica è stato modificato nel corso dell'anno sia per seguire argomenti più consoni alla classe e quindi motivanti, sia perché purtroppo la docente si è dovuta assentare per gravi motivi di salute. Da sottolineare l'atteggiamento estremamente collaborativo e responsabile da parte di tutti gli studenti: infatti la classe nella sua interezza è rimasta comunque in contatto con la docente nel periodo dell'assenza della stessa sia in modalità sincrona che asincrona per cercare di riuscire a mantenere la programmazione in linea con i tempi didattici.

Nel corso dell'anno una parte di studenti ha proposto di trattare alcune tematiche di urgente attualità che sono state inserite nella programmazione di Ed. Civica in inglese, dimostrando responsabilità e una certa maturazione personale. Un gruppetto di studenti si è attivato con una lezione di Peer Tutoring, presentando una tematica di Educazione Civica in un'altra quinta dell'Istituto.

La classe, sia per quanto riguarda la propensione alla lingua inglese che per l'esposizione orale in lingua, risulta eterogenea e si potrebbero individuare al suo interno tre gruppi di livello, anche se, si è sempre creato un clima di interdipendenza positiva che ha portato gli studenti a sostenersi a vicenda, aiutando chi era in difficoltà. Il primo gruppo di studenti risulta avere un buon livello della lingua inglese e, quindi, ha affrontato i diversi argomenti con una maggiore fluenza e disinvoltura, sia per quanto riguarda la lingua scritta che l'esposizione orale della

materia. Questo gruppetto è stato trainante e d'appoggio spronando anche il resto della classe. Un secondo gruppo raggiunge un livello sufficiente/ discreto, soprattutto nell'esposizione scritta e nei lavori di gruppo. L'esposizione orale per questo gruppo è ancora a tratti poco disinvolta, anche a causa dell'emotività, anche se tutti gli studenti si sono messi in gioco e hanno cercato di migliorarsi. Un terzo gruppetto dimostra meno propensione alla disciplina: la parte scritta di lingua è sempre stata sufficiente, ma per quanto riguarda l'esposizione orale la docente ha dovuto mettere in campo alcune strategie di recupero, in primis, quella di cercare di migliorare l'autostima degli stessi studenti.

Nella seconda parte del secondo quadrimestre è stato svolto il ripasso della programmazione e sono state svolte interrogazioni invitando gli studenti ad affrontare tali prove come simulazioni in vista dell'Esame di Maturità.

Insegnamento trasversale di Educazione civica (indicare gli obiettivi specifici se la disciplina è stata coinvolta)

Promuovere società pacifiche e inclusive, proteggere i diritti fondamentali:

- **Voices from Gaza**
- **Robert Capa e la guerra**

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe

Strategie di recupero attuate

Ripasso in itinere

Verifiche scritte

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla, a collegamento e a completamento)
- o Prove orali
- o Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti [modalità asincrona]

- o Caricamento di file audio/video con presentazioni da parte dello studente (su argomenti svolti, ricerche, presentazioni [modalità asincrona])
- o Richiesta di produrre mappe e schemi concettuali, in formato digitale o cartaceo in caso di impossibilità tecnica [modalità asincrona]

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Saranno presi in considerazione per l'assegnazione del voto in sede di valutazione finale i seguenti elementi:

Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze ed abilità specifiche, sono stati considerati anche altri elementi quali:

- qualità della partecipazione al lavoro didattico e al dialogo educativo/, impegno costante
- progressivo miglioramento dell'apprendimento
- autonomia nell'applicazione delle conoscenze

Programma effettivamente svolto di lingua inglese

Classe 5D GR

Testo in adozione: ED. SAN MARCO, GRAPHIC LAB

Fotocopie e materiale caricato su Classroom dal testo:

Edisco, Images and Messages

Programma di microlingua grafica:

Dal testo: Edisco, Images and Messages condiviso materiale su Classroom

della classe: Modulo 1 :

What Is Communication, pag 12 -13

Types Of Communication, pag 14-15

Mass And Interpersonal Communication, pag 16-17

Channels Of Communication, pag 18 .19

Visual Communication pag 20

Music As A Form of Communication, pag 22.23

Sublimal Communication, pag 24- 25

Great Communicators: Martin Luter King and Churchill, Their Famous Speech,
pag 26-27 Video Caricato Su Classroom e Schema: Evolution Of Communication

Modulo 2: The Bauhaus, the Building of the future

Bauhaus: Bauhaus Movement- Different Features of The Bauhaus- Principles and Art
Forms-- The School - The Masters - Some Works

Presentazione , video caricati da Classroom;

Link allegati:

<https://youtu.be/Wwyzqjgulja?Si=6bwfcig1otn8jj2s>

<https://youtu.be/O3pu9swpnpi?Si=x2dwhlo39gbgrgx2>

Modulo 3:

Dal libro : Edisco, Images and Messages condiviso materiale su Classroom della
classe, da pag 68 a pag 90

- What Is Marketing
- Marketing Goods and Services
- People, Societal and Social Marketing
- Great Marketing Agencies
- Marketing Applications
- Brands
- Logos
- Merchandising And Mascots
- Packaging
- Sponsors, Endorsers, And Influencers

- Product Placement
- Great Logos: Lavoro Di Gruppo "Presentazione di un Logo"

Modulo 4:

Photography And Graphic Design

- Dal Testo Graphic Lab Ed San Marco, Section D, Step 7, da pag 172 a pag 189
 - Key Factors In Great Photography
 - Common Photo Genres
 - The Elements of a Photograph
 - Film And Digital Photos
 - Graphic Design and Photography
 - Photo Editing
 - Digital Image Editing with Adobe Photoshop
 - History Of Photography (PDF Caricato Su Classroom)

Modulo 5:

Dal Testo Graphic Lab Ed San Marco, Section D, Step 8, da pag 196 a pag 215:

- Filming And Video Making Pag 197
- Plot and Script
- Trailers Pag 199
- Videography Pag 201
- Types Of Videos
- Graphics On Tv
- Computer Animated Film
- Video Editing
- Tutorial Videos

Modulo 6:

Citizenship:

Lavoro Di Gruppo con presentazione in classe

- Voices From Gaza

- Capa

La docente

Piermarini Donatella

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom.

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: Progettazione multimediale

Docente: Prof. Cairoli Alice

Docente ITP: Prof. Apostoli Federico

Libri di testo adottati: Competenze grafiche - Volume secondo biennio- Dalla progettazione grafica al visual design - Zanichelli. Competenze grafiche - Volume quinto anno - Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata - Zanichelli.

Relazione (partecipazione, comportamento, interesse, impegno, obiettivi raggiunti, preparazione raggiunta)

La classe si presenta eterogenea. Il livello comportamentale è stato globalmente positivo. Un numero discreto di alunni ha dimostrato una partecipazione attiva durante le lezioni svolte in laboratorio. Solo pochi alunni hanno dimostrato una partecipazione passiva e discontinua. Le lezioni teoriche sono state seguite complessivamente con una partecipazione costante ma poco attiva. L'interesse e l'impegno verso la disciplina è stato adeguatamente discreto per la maggior parte degli allievi. Un gruppo ristretto di studenti si è distinto per una maggior motivazione e determinazione. L'interesse e l'impegno verso la disciplina non è stato costante da parte di un ristretto gruppo di allievi, che si sono distinti per una frequenza in parte discontinua. Si sono verificati casi di mancate consegne di progetti, sempre da parte di questi studenti. Questi studenti, nel secondo quadrimestre, dopo le sollecitazioni da parte delle insegnanti, hanno avuto un miglioramento per quanto riguarda l'interesse e l'impegno. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e della preparazione sono stati eterogenei. Prevale comunque un globale e ben sviluppato profitto buono e discreto. Un gruppo ristretto di studenti ha raggiunto con difficoltà un livello sufficiente.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

Promuovere la conoscenza delle feste nazionali come memoria storica per la formazione di una cittadinanza consapevole

Progetto grafico: 25 Aprile la Repubblica celebra la Festa della Liberazione

In occasione della celebrazione del 25 Aprile, festa della Liberazione, l' A.N.P.I. di Gardone Val Trompia ha proposto alla classe 5 D la realizzazione di una locandina, due post per il social Facebook e una cartolina. Questa comunicazione promuove la

commemorazione 25 Aprile presso la stele Monumento della Resistenza di Gardone Val Trompia il parco del Mella. Interverranno il sindaco di Gardone, i rappresentanti della sezione ANPI Massimo "Mahem" Pintossi" di Gardone V/T, i rappresentanti delle forze dell'ordine e la banda musicale. Quest'anno ricorre anche l'81° anniversario del voto alle donne.

Contenuti del messaggio: la locandina dovrà richiamare in modo chiaro e rispettoso le seguenti ricorrenze storiche

- 81 anni dalla Liberazione dal nasifascismo (1945-2026)
- 80 anni dal suffragio universale e dal diritto di voto alle donne

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Appunti, schematizzazione degli argomenti
- Lezione frontale in classe
- Attività di laboratorio con l'utilizzo della Suite Adobe- In Design; Illustrator
- Problem solving
- Condivisione immagini, dispense, brief e progetti tramite piattaforma G - Suite

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Produzione di verifiche scritte
- o Richiesta di produrre relazioni e ricerche iconografiche e testuali
- o Esercitazioni: dal metaprogetto al progetto programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom
- o Attività di laboratorio

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom.

MODULI TECNICO PRATICI

1. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA ARTICOLATA e INTEGRATA OFFLINE:

Progettazione dei seguenti elementi grafici stampati della mostra dedicata ad Elio Fiorucci dal titolo: Elio Fiorucci la visionarietà della moda.

A - Pagina pubblicitaria per rivista periodica.

B - Manifesto per affissione muraria.

C - Roll Up

2 . PROGETTAZIONE DI UN GRAPHIC LAYOUT PER UN' HOMEPAGE E DUE PAGINE INTERNE DI UN SITO

Progettazione per la realizzazione del graphic layout dell'home page e di due pagine interne del sito web del Palazzo della Triennale di Milano, dedicato alla mostra su "Elio Fiorucci la visionarietà della moda."

3 . REALIZZAZIONE DI UN' HOMEPAGE CON PAGINE INTERNE DI UN SITO

Realizzazione del graphic layout dell'home page e di pagine interne del sito web del Palazzo della Triennale di Milano, dedicato alla mostra su "Elio Fiorucci la visionarietà della moda" con l'uso del software Wordpress

4. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA ARTICOLATA e INTEGRATA OFFLINE e ON LINE - MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione dei seguenti elementi grafici stampati per il modulo: **25 Aprile la Repubblica celebra la Festa della Liberazione**

A - Locandina

B - Due post per il social Facebook

C - Cartolina

5. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA ARTICOLATA e INTEGRATA OFFLINE:

Progettazione dei seguenti elementi grafici stampati per la Giornata internazionale del Teatro

A - Inserzione pubblicitaria per quotidiano.

B - Manifesto per affissione muraria.

C - Brochure di un quartino

6. PROGETTAZIONE DELL'ELABORATO DA PRESENTARE ALL'ESAME DI STATO

Progettazione dell'elaborato da presentare durante la prova orale dell'Esame di Stato.

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Maturità:
Progettazione integrata e coordinata per la mostra che celebra il centenario della Scuola del Bauhaus. Progettazione integrata e coordinata per la rassegna teatrale che celebra il 50° anno della morte di Agatha Christie, la regina del giallo.

MODULI TEORICI

1. Gli elementi fondamentali del marketing: il MKTG, il MKTG MIX - prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione, definizione di target di MKTG e di comunicazione, gli obiettivi, le strategie.
2. La comunicazione integrata Above The line off line- la stampa- le affissioni- la radio- la televisione e il cinema. La comunicazione Below The Line- direct MKTG - promozioni - sponsorizzazioni - pubbliche relazioni.
3. Il marchio e la marca
4. La brand identity
5. La gerarchia visiva e testuale nel graphic design
6. Leggibilità, visibilità e ritmo, elementi fondamentali del graphic design
7. La scuola del Bauhaus



IISS CAMILLO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore Statale Camillo Golgi

Via Rodi 16 - 25124 Brescia - tel. +39 030.24.22.445/454 - fax +39 030.24.22.286 - www.istitutogolgi.brescia.edu.it
e-mail: bsis029005@istruzione.it - bsgolgi@scuole.provincia.brescia.it - bsis029005@pec.istruzione.it
codice univoco UF9JCT - codice meccanografico BSIS029005 - codice ipa listsc_bsis029005 - C.F. 98029040171

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: LABORATORI TECNICI

Docente: prof. Fabrizio Ferri, Federico Apostoli (ITP)

Libri di testo adottati:

Relazione

La classe ha presentato un comportamento complessivamente corretto nell'arco delle differenti attività didattiche. Sul fronte delle attività laboratoriali la maggior parte studenti ha dimostrato grande impegno e sensibilità artistica, purtroppo non è stato percepito lo stesso livello di partecipazione nell'ambito delle lezioni di carattere teorico. Le scadenze scolastiche non sempre sono state rispettate. Nella classe si è sviluppato, nel tempo, un clima sociale rilassato. Gli studenti si sono dimostrati aperti al dialogo con i docenti.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

-Campagna Sociale per Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS)

Gli alunni hanno sviluppato una campagna sociale devoluta alla promozione delle attività dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) in figurazione di rapporto consapevole e attivo con i bisogni della cittadinanza e del territorio.

Competenza n. 1 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 4 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore
 - piattaforma G-Suite

Strategie di recupero attuate

-Recupero in Itinere

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla, a collegamento e a completamento)
- o Prove orali
- o Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti [modalità asincrona]
- o Richiesta di produrre mappe e schemi concettuali, in formato digitale o cartaceo in caso di impossibilità tecnica [modalità asincrona]
- o Verifiche programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

ARGOMENT O/ CAPITOLO	OBIETTIVI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE

<p>STORIA DELLA FOTOGRAFIA</p>	<p>_La fotografia del tardo 1900, attuale e contemporanea.</p>	<p>Il soggetto è in grado di: _Comprendere e analizzare i principi della fotografia. _Creare dei collegamenti logici tra i diversi eventi che hanno caratterizzato la storia della fotografia. _Focalizzare l'attenzione sui dettagli.</p>	<p>1 2 3</p>
<p>STORIA DEL CINEMA</p>	<p>_I maestri del cinema Internazionale _I maestri del cinema Italiano</p>	<p>Il soggetto è in grado di: _Comprendere e analizzare i principi del cinema. _Creare dei collegamenti logici tra i diversi eventi che hanno caratterizzato la storia del cinema. _Focalizzare l'attenzione sui dettagli.</p>	<p>1 2 3</p>
<p>PRODUZIONE E POST-PRODUZIONE</p>	<p>_Schede tecniche preventive/definitive</p>	<p>Il soggetto è in grado di: _Mostrare creatività e</p>	<p>1 2</p>

<p>MULTIMEDIALE</p>	<p>_La teoria e la pratica video applicata alla creazione di elaborati multimediali</p>	<p>sensibilità artistica. _Studiare il light setting _Ottimizzare i file. _Esprimere capacità comunicativa. _Usare i software dedicati: Adobe Photoshop e Adobe Premiere.</p>	<p>3 4 6 7 8 9</p>
<p>NARRAZIONE VISUALE</p>	<p>_Lo storytelling _Schede tecniche preventive/definitive</p>	<p>Il soggetto è in grado di: _Mostrare creatività e sensibilità artistica. _Esprimere capacità comunicativa. _Gestire la postproduzione. _Usare i software dedicati: Adobe Photoshop e Adobe Premiere.</p>	<p>1 2 3 4 6 7 8 9</p>

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: prof. Santo Rosaria

Docente ITP . prof. Remondina Paolo

Libri di testo adottati: Organizzazioni e gestione dei processi produttivi (per istituti tecnici a indirizzo grafica e comunicazione editrice San Marco

Relazione finale della classe:

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento di Organizzazione dei processi produttivi ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo di competenze legate alla pianificazione, gestione e controllo dei flussi di lavoro in ambito grafico-produttivo. Sono stati affrontati contenuti relativi all'analisi del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione del prodotto, con particolare attenzione alle fasi di riproduzione, produzione e post-produzione. Gli alunni hanno approfondito lo studio in cui si definisce un processo organizzativo svolto all'interno dell'azienda che crea valore trasformando delle risorse in un prodotto o servizio finale a valore aggiunto, nel rispetto dei vincoli (norme e regole) destinate ad un soggetto interno ed esterno all'azienda, cliente. Il tutto con uno sguardo rivolto alla gestione e integrazione di programmi che permettono di sviluppare ed elaborare il flusso gramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico. Tecniche di promozione e commercializzazione dei prodotti. Comprende la commessa, il preventivo, il consultivo e i costi. Elaborazione e progettazione grafica per l'azienda. Gestire al meglio i software e i mezzi utili per la realizzazione del prodotto richiesto in base alla comunicazione da elaborare. Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso, sia nei confronti del docente sia all'interno del gruppo. Le relazioni interpersonali si sono svolte in un clima sereno, senza episodi di rilievo disciplinare. La classe ha dimostrato un senso di responsabilità condiviso che ha favorito il regolare svolgimento dell'attività didattica. Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a lezioni frontali, attività laboratoriali e lavori di gruppo, con l'utilizzo di software specifici e simulazioni di casi reali. Tali attività hanno favorito un apprendimento più concreto e vicino alle dinamiche del mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'andamento della classe, il livello di partecipazione è risultato nel complesso adeguato, anche se non sempre costante per tutti gli studenti. L'impegno è stato generalmente discreto; tuttavia, si evidenziano alcune

difficoltà nel rispetto delle scadenze di consegna e nella gestione autonoma del lavoro. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, mentre alcuni studenti si sono distinti per capacità organizzative e autonomia operativa. Permangono, per pochi, fragilità legate alla pianificazione del lavoro e alla continuità nell'impegno. Le verifiche sono state svolte attraverso prove orali, esercitazioni pratiche e osservazioni in itinere, al fine di valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze operative. In conclusione, la classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto/buono con risultati diversificati in funzione dell'impegno e della partecipazione individuale.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

In laboratorio: Analisi del Ciclo Produttivo nel Documentario "Buy Not" . Dopo aver visto il documentario , lo si è analizzato come un caso di studio reale per comprendere e valutare il ciclo produttivo dell'industria tessile ecosostenibile con la creazione di un brand di abbigliamento con tessuti realizzati in filati con fibre di alghe e funghi. Gli studenti hanno applicato i concetti di progettazione, preventivazione, flusso di lavoro e valutazione della qualità per decostruire il processo produttivo mostrato nel film e proposto alternative sostenibili. La classe divisa in 5 gruppi, ognuno dei quali ha assunto il ruolo di una figura professionale chiave all'interno di un'azienda di moda, con un focus sul proprio ambito di competenza.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe
- Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore
 - piattaforma G-Suite

Strategie di recupero attuate

Recuperi in itinere

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove orali
- o Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti [modalità asincrona]

- o Temi e compiti scritti tramite Google Document/fotografie del cartaceo [modalità sincrona/asincrona a seconda dell'organizzazione della prova]
- o Domande aperte, ad es. attraverso Google Moduli (anche in questo caso, se necessario, mantenere la possibilità delle fotografie del cartaceo o altre modalità di trasmissione) [modalità sincrona/asincrona a seconda dell'organizzazione della prova]
- o Richiesta di produrre mappe e schemi concettuali, in formato digitale o cartaceo in caso di impossibilità tecnica [modalità asincrona]
- o Verifiche programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom
- o Esercitazioni Tecnico Pratiche

Criteria di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Per organizzazione parte teorica:

1. ECONOMIA E SUO SIGNIFICATO
2. PROCESSO PRODUTTIVO: DALLA FASE DELL'IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE.
3. OLD ECONOMY E NEW ECONOMY. B2B, B2C, C2C.
4. ANALISI SWOT E SEGMENTAZIONE NEL MARKETING OPERATIVO E STRATEGICO.
5. OBIETTIVI NEL MARKETING: KPI, SMART, TONE OF VOICE.
6. MARKETING DIGITALE
7. COMUNICAZIONE ATL, BTL, TTL.
8. COME È ORGANIZZATA L'AZIENDA E LE SUE FUNZIONI

Lavori svolti per laboratorio:

1. Questo laboratorio ha analizzato il documentario "Buy Not" come un caso di studio reale per comprendere e valutare il ciclo produttivo dell'industria tessile. Gli studenti hanno applicato i concetti di progettazione, preventivazione, flusso di lavoro e valutazione della qualità per decostruire il processo produttivo mostrato nel film e proponendo alternative sostenibili. La classe divisa in 5 gruppi, ognuno dei quali ha assunto il ruolo di una figura professionale chiave all'interno di un'azienda di moda, con un focus sul proprio ambito di competenza:

2. Realizzazione di un logo per l'azienda creata per produrre un brand di abbigliamento ecosostenibile con filati realizzati con alghe e funghi.

3. ANALISI STRATEGICA DI BRAND E PROCESSO PRODUTTIVO:

- ✓ Analizzare processi aziendali e filiere produttive
- ✓ Applicare strategie di marketing e posizionamento competitivo
- ✓ Progettare comunicazione visiva coerente con il brand
- ✓ Sintetizzare informazioni complesse in formato presentazione

Abilità Specifiche

- ✓ Identificare e descrivere il sistema produttivo aziendale
- ✓ Interpretare mission e vision come guida strategica
- ✓ Costruire analisi 4P e Swot (Product, Price, Place, Promotion)
- ✓ Leggere grafici di posizionamento competitivo
- ✓ Raccogliere e sintetizzare dati su pubblicità digitale e stampa

4. BANNER STATICO E DINAMICO CON XD PER WEB E SOCIAL MEDIA STORIES:
Progettare contenuti pubblicitari digitali multiformato

- Adattare il messaggio visivo a piattaforme e formati differenti
- Applicare principi di design responsivo e gerarchie visive
- Gestire workflow di produzione per campagne digital

5. REALIZZATO UN "IPPOCAMPO BERLINO" Il progetto assegnato alla classe 5D nell'ambito della disciplina Organizzazione dei processi di produzione nasce con l'obiettivo di simulare un caso reale di progettazione e pianificazione di un prodotto digitale, integrando competenze progettuali, organizzative ed economiche. Gli

studenti saranno chiamati a sviluppare il flusso progettuale completo di un sito web responsive ispirato alla collana "Piccoli Atlanti Edonisti" dell'Ippocampo, con focus sul viaggio di istruzione a Berlino 2026, esperienza alla quale hanno direttamente partecipato. Il progetto rappresenta un'occasione per trasformare un'esperienza vissuta in un prodotto di comunicazione strutturato, progettato secondo logiche professionali di design, produzione e gestione dei costi, che traduca in linguaggio web lo spirito narrativo e visivo della celebre collana editoriale: uno sguardo soggettivo, curioso e raffinato sulla città, che unisce mappe, itinerari, luoghi iconici e scorci meno conosciuti, valorizzando l'esperienza diretta del viaggio.

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: RELIGIONE

Docente: prof. Liloni Irene

Libri di testo adottati: La strada con l'altro, A. Famà-T. Cera, Dea scuola

Relazione (partecipazione, comportamento, interesse, impegno, obiettivi raggiunti, preparazione raggiunta)

La classe ha cambiato 3 insegnanti nel corso dell'anno scolastico. Nonostante la discontinuità dei docenti la partecipazione è stata positiva: l'intera classe ha accolto con interesse, entusiasmo e impegno le opportunità di riflessione e dialogo offerte durante le lezioni dimostrando un buon livello di maturità ed educazione. Raggiunti gli obiettivi e la preparazione previste.

Insegnamento trasversale di Educazione civica (indicare gli obiettivi specifici se la disciplina è stata coinvolta)

//

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- percorsi costruiti in classe attraverso dialoghi e dibattiti
- aula
- lavagna multimediale

Strategie di recupero attuate

//

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

- o Prove orali
- o Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti [modalità asincrona]

Criteria di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

- 1- Bioetica
- 2-Eutanasia e suicidio assistito;
- 3-Le carceri, la pena di morte e l'inquisizione;
- 4-Donazione di organi;
- 5- Ruolo della religione nella società contemporanea: tra consumismo e volontariato
- 6-La pace e la banalità del male
- 7-La chiesa e l'epoca contemporanea
- 8-Parità di genere e uguaglianza (visione di The help)
- 9-le organizzazioni criminali
- 10-l'etica e l'intelligenza artificiale

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Classe 5 D GR

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof.ssa: Arena Vittoria

Relazione (partecipazione, comportamento, interesse, impegno, obiettivi raggiunti, preparazione raggiunta)

La partecipazione è risultata quasi sempre attiva e spontanea dimostrando una crescita abbastanza omogenea di tutti gli studenti.; alcuni allievi hanno dimostrato più interesse per la disciplina impegnandosi maggiormente durante il corso dell'anno scolastico.

La classe ha dimostrato buona collaborazione e spirito di adattamento. Ovviamente la classe presenta una grande varietà di livelli, ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementare e a migliorare.

Il comportamento risulta corretto e collaborativo.

L'impegno è risultato buono e adeguato alle circostanze. Quasi tutta la classe si è impegnata durante le lezioni, partecipando quasi sempre attivamente.

L'interesse è risultato buono anche se a volte settoriale, rivolto soprattutto ad attività a loro più congeniali.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Le lezioni si sono svolte regolarmente in palestra utilizzando tutte le attrezzature disponibili negli impianti sportivi a disposizione dell'Istituto. Sono stati praticati sport di squadra, anche con tornei interclasse

Strategie di recupero attuate

Non si sono presentate situazioni insufficienti

Strumenti di verifica

La verifica è stata effettuata attraverso:

TEST FISICI per valutare il miglioramento capacità condizionali e coordinative e prestazioni sportive cronometrate o misurate.

OSSERVAZIONE SISTEMATICA per valutare il miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali.

PROVE ORALI per valutare la conoscenza minima degli aspetti teorici affrontati durante le lezioni e dei regolamenti delle attività sportive proposte.

Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse mostrato durante ogni singola lezione svolta in palestra.

Gli esonerati dall'attività pratica sono stati sottoposti a prove orali e pratiche (attività di conduzione gara).

Criteria di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

A.S. 2025/2026

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom
 PROF.ssa. **Arena Vittoria**
MATERIA Scienze Motorie e Sportive
CLASSE 5D GR

MODULO		UNITA' CERTIFICABILE
N°	TITOLO	TITOLO
1	Miglioramento capacità condizionali e coordinative attraverso la pratica di sport	Forza resistenza velocità coordinazione
2	Pallavolo	Regole principali fondamentali di gioco svolgimento partita arbitraggio
3	Pallamano	Regole principali fondamentali di gioco svolgimento partita
4	Badminton	Regole principali fondamentali di gioco svolgimento partita
5	Pallacanestro	Regole principali fondamentali di gioco svolgimento partita
6	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Cenni sui principali traumi in palestra e primo soccorso

BRESCIA, 07/5/2026

IL DOCENTE

Prof.ssa Vittoria Arena

Allegato A

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno sc. 2025 - 2026

Materia: Tecnologie dei Processi di Produzione

Docente: prof.ssa Daniela Capelloni _ ITP Paolo Remondina

Libri di testo adottati:

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE - VOLUME V PER IL SECONDO BIENNIO (LDM) / PER L'INDIRIZZO GRAFICA DEGLI ISTITUTI TECNICI. FERRARA MARIO / RAMINA GRAZIANO. CLITT
Dispense e materiali prodotti e forniti tempestivamente dalla docente / condivisi in Classroom

Relazione

La classe, composta da 21 studenti, 12 maschi e 9 femmine, presenta un profilo generale che, sotto l'aspetto del comportamento, si rivela parzialmente consona al contesto scolastico e rispettoso delle norme che regolano la convivenza nell'istituto.

Gli studenti dimostrano un atteggiamento non sempre educato e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, oltretutto si riscontra una criticità sistematica legata alle frequenti uscite anticipate e/o assenze. Tale abitudine, diffusa in modo trasversale, incide negativamente sulla possibilità di svolgere una didattica omogenea per l'intero gruppo, poiché frammenta le lezioni proprio nelle fasi conclusive, spesso dedicate alla sintesi dei contenuti o alle consegne delle esercitazioni pratiche, rendendo difficoltoso il mantenimento di un ritmo di apprendimento coerente.

Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione, il gruppo classe ha manifestato nel corso dell'anno un coinvolgimento discontinuo e talvolta superficiale. Sebbene non manchino momenti di attenzione, la partecipazione non è mai stata completamente evidente, restando legata in molte situazioni alle sollecitazioni dei docenti piuttosto che a una proattività spontanea degli studenti. Questo clima si riflette in un impegno che nel complesso risulta accettabile ma caratterizzato da un'applicazione altalenante nello studio e nello svolgimento delle attività proposte in classe.

Una nota di particolare attenzione riguarda il metodo di lavoro e il rispetto delle scadenze, dove si evidenzia una situazione non sempre omogenea all'interno del gruppo. Si osserva infatti la presenza di un nucleo ridotto ma recidivo di studenti che omette sistematicamente la consegna degli elaborati e dei compiti assegnati.

In merito agli obiettivi raggiunti e alla preparazione complessiva, i risultati sono stati parzialmente soddisfacenti e, in alcuni casi, compromessi dalle dinamiche sopra descritte. La maggior parte degli studenti ha acquisito le conoscenze basilari della disciplina, raggiungendo una preparazione più che sufficiente a garantire il proseguimento del percorso.

La programmazione è stata formulata per poter integrare i nuovi argomenti e attivare le competenze pregresse. Ai fini della formazione professionale degli studenti, i docenti hanno preso in considerazione contenuti trasversali inserendo alcuni collegamenti alla storia della fotografia, della stampa artistica,

della storia dell'arte, propriamente correlati alla comunicazione grafica, al marketing e all'economia. L'attività si è concentrata sullo sviluppo e sull'organizzazione di un efficace metodo di lavoro e l'acquisizione di un iter progettuale idoneo a portare lo studente/ssa verso l'autonomia operativa, nella prospettiva di un orientamento in uscita. Sono stati sviluppati in alcuni moduli, temi di approfondimento legati allo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento/FSL, creando un collegamento tra l'aspetto teorico e quello pratico della materia, con visite di settore (uscita didattica di Orientamento presso l'Accademia di Belle Arti S.Giulia/ITS Lonati di Brescia, e Progetto svolto presso la sede dell'Istituto Italiano ciechi e ipovedenti).

Insegnamento trasversale di Educazione civica

MOD Prodotto librario per ANPI _ progetto per la nuova guida dei Musei della Resistenza partigiana e della Deportazione, in occasione dell'80^ anniversario della Liberazione.

- PROGETTO ANPI Progetto Guida Musei della Resistenza e della Deportazione in collaborazione con sez. Anpi scuola Dolores Abbiati + TPP prof.ssa Capelloni, 3 ore
- ANPI incontro Fiamme verdi
- Madri costituenti _ Progetto prosa e poesia di Francesca Parmeggiani- prof.ssa Bonalda

Linee guida per l'Educazione Civica nelle scuole superiori (DM 183/2024) Competenza n. 1-2-3.

Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Modalità di verifica: realizzazione di un progetto creativo, impostazione layout pagine introduttive dei capitoli delle Regioni italiane.

Sviluppato con le discipline: Italiano Storia.

- **PROGETTO Unione italiana ciechi e ipovedenti** di Brescia. Incontro con presentazione generale e laboratorio di scultura in relazione alla mostra "Scolpire al buio", presso la sede UICI di Brescia , in collaborazione con il CFP Rodolfo Vantini con sculture in marmo realizzate da persone cieche e ipovedenti. Il progetto ha valorizzato l'esperienza sensoriale, dimostrando il talento artistico oltre le barriere visive.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro

- Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe
- Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore
 - piattaforma G-Suite
 - Esercitazioni Tecnico Pratiche

- o Simulazioni

- o Attività laboratoriali

Strategie di recupero attuate

Studio individuale su indicazioni del docente – Recupero in itinere. Nel complesso i pochi risultati non pienamente sufficienti sono stati la conseguenza di un metodo di studio inefficace, scarso impegno, frequenza irregolare e/o mancate consegne. Dopo i primi scrutini è stata data agli studenti l'opportunità di recuperare producendo gli elaborati in cui non avevano ottenuto la sufficienza e di svolgere una verifica scritta (anche in modalità orale).

- rapporto diretto e individuale tra docente e discente a partire dai problemi che hanno caratterizzato ogni singola situazione;
- potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base così che essi "imparino ad imparare" (recupero metodologico trasversale);
- individuazione delle specifiche debolezze e lacune con interventi (recupero disciplinare).

Strumenti di verifica

Modalità e strumenti per la verifica formativa

10. Prove scritte strutturate e semistrutturate a risposta aperta e a risposta chiusa (a risposta fissa, a scelta multipla, a collegamento e a completamento)
11. Prove orali
12. Compiti assegnati su spunti, problemi, ricerche, progetti [modalità asincrona]
13. Richiesta di produrre mappe e schemi concettuali, in formato digitale [modalità asincrona]
14. Domande aperte, ad es. attraverso Google Moduli (anche in questo caso, se necessario, mantenere la possibilità delle fotografie del cartaceo o altre modalità di trasmissione) [modalità sincrona/asincrona a seconda dell'organizzazione della prova]
15. Verifiche programmate attraverso lo strumento Compiti di Google Classroom

- 16. Verifiche e consegne di elaborati grafici programmati attraverso lo strumento Compiti
- 17. di Google Classroom

Criteria di valutazione

Sono stati utilizzati quelli adottati dal Consiglio di classe.

Programma effettivamente svolto

Sottoposto all'approvazione degli studenti rappresentanti tramite la piattaforma Classroom

ARGOMENTO /	CAPITOLO	Conoscenze Abilità
<p>MOD.1 II PRODOTTO STAMPATO COMPLESSO e COORDINATO _ MACROTIPOGRAFIA IL LAYOUT L'IMPAGINAZIONE</p> <p><i>Brief 1 Prodotto pieghevole in sestino, per la serie MAX COLOR NATURA_ abbina in armonia PIEGHEVOLE INFORMATIVO misure 59 x 21 cm (bXh) per la stampa, APERTO, con tre pieghe parallele e fustellatura.</i></p> <p><i>Brief 2 Leaflet in dodicesimo Brief Masi (Stampato extralibrario LOCANDINA/PIEGHEVOLE) dedicata alla mostra CUT IN WOOD / Gertsch Gauguin Munch (stampa xilografica) e progetto di un BIGLIETTO INVITO con formato e taglio creativo.</i></p>	<p>Analisi di prodotti esistenti. Ripasso basilare delle Tecniche di stampa. Normalizzazione di un file per la stampa. Gestione e attuazione delle procedure necessarie alla realizzazione del PDF idoneo alla stampa. I diversi sistemi d'impaginazione di un prodotto stampato. Sistema di tagli e pieghe, utilizzo tecnico e creativo.</p> <p>Formattazione testi e stili. La composizione: impaginazione, griglie e gabbie. Impaginazione di prodotti multipagina complessi. Consolidamento delle funzioni e strumenti del software InDesign.</p>	<p>Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto. Conoscenza delle diverse tipologie d'impaginazione e di progettazione per un prodotto editoriale. Gestione della composizione visiva in prodotti complessi e/o multipagina. Realizza una soluzione grafica pertinente alle esigenze comunicative e dalle specifiche tecniche del prodotto grafico stampato. Conosce le fasi progettuali e gli strumenti per elaborare un prodotto grafico efficace alla comunicazione. Sa organizzare e sviluppare una comunicazione utilizzando veicoli, strumenti e supporti opportuni e diversi.</p>
<p>MOD. 1 MOD 1.A/TEORIA EDITORIA ripasso</p>	<p>Il concetto di entipologia dello stampato; definizione di stampato, di libro, di stampato paralibrario , di stampato extralibrario. Concetto di casa editrice / d'editoria, di prodotto editoriale e tipologie.</p>	<p>Stabilire il corretto flusso operativo di prestampa, stampa e poststampa. Individuare i parametri e gli standard di qualità del prodotto. Scegliere la legatura delle signature in base alle finalità dello stampato e ai</p>

	<p>Progetto/impaginazione e composizione/ imposition e stampa offset e offset digitale.</p> <p>Le segnature. Tipologie di confezione e piegatura. Confezione a punto metallico, confezione in brossura a filo di refe, confezione in brossura a colla, confezione cartonata, cordonatura e fustellatura, piegatura. Impianti, attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria grafica.</p> <p>Controllo di qualità del processo e del prodotto finito.</p> <p>Concetto di casa editrice, di prodotto editoriale e diverse tipologie. Cenni storici e le holding contemporanee.</p> <p>Sistema di gestione degli spazi pubblicitari che si affianca ai gruppi editoriali. Editoria con gruppi editoriali (Mondadori e Gedi) e gestione spazi pubblicitari con CairoRCS per Mondadori e Manzoni adv per gruppo Espresso. Gestione prodotti digitali (Datrux).</p>	<p>costi di produzione.</p> <p>Scegliere la cordonatura, fustellatura e piegatura in base alle finalità dello stampato e ai costi di produzione</p>
<p>MOD.2 IL PRODOTTI STAMPATI EXTRALIBRARI ARTICOLATI E COORDINATI, PACKAGING <i>Incarti, confezioni, label di prodotto semplici e complessi</i> <i>Packaging alimentare - Brief 3 Packaging. Progetto dell'immagine coordinata di una start up; progettazione di diversi prodotti stampati. Contenitori e/o da asporto di diverse tipologie. Studio delle fustelle tecniche.</i></p>	<p>Normalizzazione di un file per la stampa.</p> <p>Gestione e attuazione delle procedure necessarie alla realizzazione del PDF idoneo alla stampa.</p> <p>I diversi sistemi d'impaginazione di un prodotto stampato. Sistema di tagli e pieghe, utilizzo tecnico e creativo.</p> <p>Fasi progettuali e strumenti per elaborare un prodotto stampato efficace alla comunicazione.</p> <p>Realizzazione fustelle tecniche con programma d'impaginazione e mock up Adobe InDesign /Illustrator/Photoshop</p>	<p>Gestione degli strumenti di rappresentazione grafica e visiva.</p> <p>Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore per l'elaborazione di progetti.</p> <p>Sa sviluppare un prodotto con un sistema di tagli e piegature, valutando la pertinenza dei segni grafici, delle immagini, del lettering,</p> <p>Sa contribuire alla realizzazione di progetti e prodotti nell'area della cartotecnica.</p> <p>Conosce le fasi progettuali e gli strumenti per elaborare un prodotto grafico efficace alla comunicazione.</p> <p>Sa organizzare e sviluppare una comunicazione utilizzando veicoli, strumenti e supporti opportuni e diversi.</p> <p>Realizza una soluzione grafica pertinente alle esigenze comunicative e dalle specifiche tecniche del prodotto grafico</p>
<p>MOD. 2.B/ TEORIA PRODOTTI STAMPATI</p>	<p>Tipologie di packaging. Funzioni e caratteristiche tecniche delle</p>	<p>Reperire ed interpretare informazioni per la definizione di un packaging</p>

<p>PACKAGING ed ETICHETTATURA. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</p>	<p>confezioni. Dalla preparazione della fustella, al pdf per la stampa / pack primario secondario terziario/ materiali e tecniche di stampa / elementi materiali e immateriali - aspetti funzionali e comunicativi / aree primarie e secondarie (funzioni ed elementi) - Etichettatura ambientale. Normative, simboli e strategia di marketing dei packaging. Tecniche di progettazione per la cartotecnica e il packaging. Materiali e Tecniche di stampa: off set- flessografia Politica per l'ambiente tra normativa (art.32-117) e certificazione- Politiche ambientali delle aziende grafiche. Etichettatura Dlgs 116/2020 direttive UE sui rifiuti, sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio</p>	<p>corretto. Conosce le diverse funzioni e caratteristiche delle tecniche utili al confezionamento di prodotti. Conoscere la tutela dell'ambiente e le leggi che la normano.</p>
<p>MOD.3 IL PRODOTTO GRAFICO DIGITALE USER INTERFACE INTRODUZIONE software XD</p> <p><i>Brief 4 Progetto Magazine online Brief 5 Progetto per dispositivi digitali APP e (da sviluppare dopo il 5 maggio) Comunicazione integrata Social e Landing Page</i></p>	<p>Analisi di prodotti esistenti. Percezione, funzione e declinazione della comunicazione in contesti online. Progettazione User interface per lo sviluppo in 3 fasi di un'APP partendo dallo studio del prodotto/servizio. Responsive web design e uso di griglie; Workflow e struttura architettura flowchart con collegamenti e interazioni; layout; user personas e usabilità; digital branding; assets e icone; plug in. Gestione delle artboard in low fidelity – high fidelity fino alla prototipazione. Applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni semplici dal metaprogetto al prodotto finale (APP). Fasi progettuali e scelta dei corretti strumenti per elaborare un prodotto multimediale rispettando le richieste del brief e l'aderenza al progetto.</p>	<p>Applica modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto finito. Realizza una soluzione grafica pertinente alle esigenze comunicative e dalle specifiche tecniche del prodotto web/on line. Applicare le fasi progettuali e gli strumenti per elaborare un prodotto grafico efficace alla comunicazione. Sa organizzare e sviluppare una comunicazione utilizzando veicoli, strumenti e supporti opportuni e diversi. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore per l'elaborazione di progetti (XD) Gestione dell'interazione visiva e della navigazione in prodotti complessi.</p>
<p>MOD 3.D/TEORIA COLORIMETRIA integrato DALLA PRESTAMPA ALLA STAMPA Flusso lavoro Contenuti trasversali</p>	<p>I metodi colore (rgb, cmyk, Pantone, colore globale, HSB, esadecimale, LAB) I diversi tipi di Gamut. Codifica CIE 1931_CIELab 1976, Fogra 9_57. La riproduzione del colore attraverso la stampa all'interno del flusso di lavoro del processo produttivo. Tipologie di retini (AM FM XM -LPI). Tipologie di stampa: STAMPA DIGITALE.</p>	<p>Applica i principi del colore nel contesto progettuale degli oggetti grafici per la comunicazione. Utilizzare i metodi colore in relazione alla destinazione d'uso. Utilizzare strumentazioni, principi scientifici, metodi elementari di progettazione Riconosce le proprietà e le funzioni e utilizza metodi elementari di</p>

	Elementi di base della stampa planografica a confronto con la digitale.	progettazione. Sa scegliere, in relazione al progetto, le modalità di visualizzazione e di output di prodotti grafici per la stampa e per il web.
MOD. 3.E /TEORIA TEORIA/ IDEE E FLUSSI DI LAVORO: 'DAL PROGETTO AL PRODOTTO'	Lo sviluppo progettuale. Il flusso di lavoro / workflow Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo. Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.	Gestire il progetto dall'ideazione al preventivo di spesa gestendo il flusso di lavoro. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione in base alla progettazione
MOD. TECNICO PRATICO PS/ A/InDesign /XD utilizzo combinato di software dedicati	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite in situazioni semplici e complesse, dal metaprogetto al prodotto – programma vettoriale Adobe InDesign CC (consolidamento e approfondimento). Utilizzo combinato: Grafica vettoriale illustrator e raster Photoshop. Approccio Adobe XD	Compiere l'utilizzo funzionale alla grafica mediante il computer come strumento di lavoro. Conosce in maniera specifica il linguaggio specifico e l'uso del software di grafica e d'impaginazione. Sa utilizzare con pertinenza le funzioni base di un programma vettoriale d'impaginazione.
EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA / COSTITUZIONE Progetto cooperativo ANPI _ progetto librario per la nuova guida dei Musei della Residenza partigiana in occasione dell'80^ anniversario della Liberazione. TPP 3 ore <i>Sviluppo grafico di un Prodotto editoriale per la Guida dei Musei della Resistenza e della Deportazione per l'ANPI scuola sez. Dolores Abbiati.</i> <i>Visione film "Flora" (da programmare)</i>	Redazione di prodotti utili alla presentazione del proprio curriculum e del percorso di formazione. Sviluppo grafico di un Prodotto editoriale per ANPI scuola sez. Dolores Abbiati. Studio delle pagine interne e della pagina introduttiva ai capitoli delle Regioni (timone, griglie compositive, layout), a completamento del progetto svolto in classi parallele.	Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA /PROGETTO Unione italiana ciechi e ipovedenti di Brescia.	Incontro con presentazione generale e laboratorio di scultura in relazione alla mostra "Scolpire al buio", presso la sede UICI di Brescia , in collaborazione con il CFP Rodolfo Vantini con sculture in marmo realizzate da persone cieche	Sviluppare modalità comunicative inclusive e di comprendere concretamente il concetto di uguaglianza sostanziale (Art. 3 Costituzione).

	e ipovedenti. Il progetto valorizza il tatto e l'esperienza sensoriale, dimostrando il talento artistico oltre le barriere visive.	
--	--	--

BRESCIA, 08/5/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa *Daniela Capelloni* -

ITP Paolo Remondina

Prova FSL - Portfolio Creativo e Originale – Template B

Tecnologie dei Processi di Produzione - Prof.ssa Daniela Cappelloni_ITP Paolo Remondina

Obiettivo

Realizzare un portfolio grafico che racconti la propria identità creativa in modo originale, visivamente coinvolgente e professionale. Il documento dovrà presentare i migliori lavori del triennio e valorizzare le competenze tecniche e comunicative acquisite.

A completamento del progetto è richiesta una lettera di presentazione bilingue (italiano e inglese), coerente per tono e immagine con il portfolio.

Stile e impostazione visiva

- Layout non convenzionale ma ordinato, costruito su una griglia flessibile.
- Gestione dinamica di colori, forme e testo per esprimere personalità.
- Tipografie moderne e leggibili (consigliate: Montserrat, Futura, Poppins, Sora).
- Palette cromatica coerente con la propria identità visiva (2–4 colori principali).
- Uso bilanciato di elementi grafici, illustrazioni, texture o pattern originali.
- Equilibrio tra libertà creativa e coerenza tipografica.
- Presentazione curata che inviti alla lettura e comunichi energia e autenticità.

Struttura e contenuti

- Copertina
Elemento grafico distintivo, nome completo, classe e anno scolastico, titolo “Portfolio Esame di Stato 5D Grafico”.
- Indice
Chiaro ma dinamico, con numerazione visivamente integrata nella grafica.
- Presentazione personale
Una pagina in italiano con sintesi in inglese.
Tono narrativo e diretto, focalizzato su motivazioni, obiettivi e stile creativo.
- Progetti grafici
- Almeno cinque lavori rappresentativi del percorso triennale e del percorso pcto
- Per ciascun progetto: contesto, obiettivi, processo creativo, strumenti utilizzati, risultati finali.
- Impaginazione che valorizzi il ritmo visivo e la varietà dei progetti.
- Processo creativo
- Documentazione visiva del lavoro dietro le quinte: schizzi, bozze, varianti, test, feedback.
- Testi brevi ma esplicativi per mostrare evoluzione e capacità di analisi.
- Riflessioni critiche
1–2 pagine complessive con valutazione personale delle competenze, dei punti di forza e delle direzioni future.
- Lettera di presentazione bilingue (italiano/inglese)

Tono contemporaneo, professionale ma personale. La versione inglese deve mantenere lo stesso taglio comunicativo e la stessa struttura concettuale.

- Allegati facoltativi
Certificazioni, attestati, feedback esterni o collaborazioni rilevanti (disposti in modo ordinato alla fine del documento).

Linee guida tecniche

- Documento in formato PDF, 20–30 pagine totali.
- Impaginazione con Adobe InDesign, seguendo la struttura del Template B fornita dai docenti.
- Inserire immagini in alta risoluzione e testi coerenti per stile e tono.
- Verificare coerenza tra tutti gli elementi tipografici e cromatici.
- Rispettare la griglia del template, ma sentirsi liberi di proporre variazioni creative.
- Formato 1920px x 1080px

Suddivisione oraria e revisioni

8 ore – Tecnologie dei processi di produzione

- Bozza di struttura e impaginazione: 2 ore
- Revisione tecnica e grafica con feedback: 2 ore
- Correzioni e completamento contenuti: 2 ore
- Finalizzazione e controllo qualità: 2 ore

4 ore – Italiano

- Stesura testi presentazione e riflessioni: 1,5 ore
- Revisione linguistica e lettera in italiano: 1,5 ore
- Simulazione di presentazione orale: 1 ora

4 ore – Inglese

- Redazione sintesi e lettera di presentazione in inglese: 1,5 ore
- Revisione terminologia e coerenza linguistica: 1,5 ore
- Esercitazione orale e finalizzazione: 1 ora

Esempi di portfolio

- Portfolio professionali su piattaforme come [Behance](#), [Dribbble](#), [AWWAWARDS](#), [Squarespace](#)
- Modelli forniti da docente, visionabili in classe
- Varie tipologie di portfolio per confronto e ispirazione

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Qual è la forma verbale prevalente nel testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico?
Da che cosa è rilevato?
5. Da quali tratti stilistici e metrici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?

IISS C. GOLGI BRESCIA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'
A.S. 2025/2026

3. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
4. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

INTERPRETAZIONE

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza della socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*.

Entanglement significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano. «Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein.

Microchimerismo è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire.

E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. I

I virus ci fanno vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani.

E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande

IISS C. GOLGI BRESCIA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'
A.S. 2025/2026

simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami.

Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che non ci sono molto simpatici. Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
5. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
6. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

Produzione

Sulla base delle esperienze che abbiamo vissuto come singoli e collettività nelle varie emergenze che stiamo vivendo (climatica, pandemica, politica), argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

PROPOSTA B2

A tu per tu con Federico Faggin. «Solo se cambieremo l'idea di chi siamo, supereremo le sfide del nostro secolo» (da Startup Italia 24/9/2024)

«Solo se cambieremo l'idea di chi siamo, potremo superare le sfide del nostro secolo». A pronunciare questa frase non è un filosofo bensì Federico Faggin, inventore del primo processore Intel 4004 nel 1971. Il suo contributo allo sviluppo dei processori e di quella che oggi definiamo "intelligenza artificiale", è stato fondamentale. Nell'ottobre 2010 il fisico italiano ha ricevuto la Medaglia Nazionale per la Tecnologia e l'innovazione.

.(...) Faggin cercava di capire come funzionasse il cervello umano. (...) Il profumo di una rosa, il sapore della cioccolata, l'amore per un figlio, sono solo impulsi elettrici del cervello replicabili? La risposta era no. «Mancava un passaggio tra gli impulsi elettrici e quello che proviamo dentro di noi: era la coscienza». (...) L'essere umano ha un'interiorità fatta di sensazioni e sentimenti che gli permettono di conoscere sé stesso e il mondo. Il significato che ci portiamo dentro è completamente privato e possiamo solo in parte esprimerlo con simboli, ossia con parole e gesti. Come quando ci viene chiesto, "come stai"? La risposta solita è "bene grazie", magari con un sorriso, ma cosa c'è dietro quelle due parole? Solo chi le ha pronunciate può saperlo.

Professor Faggin, se riuscissimo a replicare la coscienza umana potremmo creare umanoidi veramente intelligenti. Perché, secondo lei, questo non sarà mai possibile?

La nostra esperienza cosciente, quello che proviamo dentro di noi, ha tre proprietà fondamentali. La prima: è un'esperienza ben definita e unitaria. Per esempio, se ascoltiamo il suono del mare, non è solo un suono per noi, è anche una mescolanza di sentimenti, nostalgia, gioia, definiti come *qualia*, non possiamo separare l'esperienza in parti separabili. La seconda: la nostra esperienza è privata. Per esempio, l'amore che provo per mio figlio lo posso provare solo io, non posso trasferire quel sentimento ad altri. Posso soltanto manifestarlo esternamente con un regalo, un abbraccio, una parola, ma il sentimento rimane privato perché è impossibile descriverlo completamente anche da chi lo prova. (...) La terza proprietà: quello che possiamo raccontare della nostra esperienza, è solo una piccola parte di ciò che sentiamo. (...) Ciò vuol dire che i computer e i robot basati sui bit non potranno mai essere coscienti.

Eppure, nel cinema, ci piace immaginare un futuro dove i computer saranno un po' "human being" anche se gli scenari sono sempre negativi, pensiamo ad HAL in Odissea nello Spazio o War Games

Il punto è che il computer si può comportare un po' come un essere umano, lo stiamo vedendo con Chat Gpt che viene tanto esaltato. Però Chat Gpt non comprende quello che dice mentre un essere cosciente comprende e crea. La comprensione non è un fenomeno algoritmico. Lo scienziato pensa che prima venga la matematica e poi il resto, io invece dico no. Prima viene la conoscenza e il libero arbitrio della coscienza, che sono fenomeni creativi. Siamo noi che creiamo la matematica e gli algoritmi. (...)

È forse questo il rischio più grande che vede nello sviluppo dell'Intelligenza artificiale?

Mi preoccupa l'arroganza di chi vuole sostituire l'uomo con l'IA. Dovremmo invece creare strumenti che potenzino la complementarietà che esiste tra l'intelligenza umana e l'IA. In quegli ambienti non si parla mai di cuore, empatia, coraggio, compassione, è tutto solo razionalità, ma siamo folli? Dobbiamo buttar via i valori umani e la nostra natura spirituale per far piacere a chi vuole metterci in gabbia con i loro strumenti?

Sam Altman, il fondatore di Open AI, pensa che l'IA possa ragionare ed agire meglio dell'uomo, quindi anche più intelligente. Cosa ne pensa?

Se definiamo intelligenza come operazioni aritmetiche per secondo, ha ragione Altman. Ma chi ha mai dimostrato che la nostra intelligenza è riconducibile al numero di operazioni per secondo che può fare il cervello? La fisica quantistica è infinitamente più vasta della fisica classica, è caratterizzata da qubit, non da bit. E come ho detto prima, la vera intelligenza richiede la coscienza e il libero arbitrio che sono fenomeni quantistici. Noi non siamo macchine! (...)

Nel suo libro racconta un episodio storico che mostra i rischi dell'intelligenza senza coscienza...

Era il 26 settembre 1983, in piena guerra fredda, il mondo si salvò dal disastro nucleare grazie al tenente colonello Petrov che non si fidò dei dati inviati dai satelliti che annunciavano l'imminente attacco di missili atomici lanciati dagli Usa contro l'Unione Sovietica. Petrov capì che era un errore e non comunicò l'informazione ai superiori. Cosa sarebbe successo se al suo posto ci fosse stato un militare addestrato ad obbedire senza discutere? O peggio ancora, se ci fosse stato un robot? Sottovalutiamo troppo spesso l'intelligenza umana. (...)

Lei è uno dei pochi scienziati che affronta queste tematiche, perché è una mosca bianca?

L'interesse della scienza oggi è portare avanti progetti concreti, come nuove scoperte, creare nuove tecnologie, nuovi brevetti. Se lei chiedesse, perché lo spin di un elettrone ha quelle strane proprietà? Che cos'è il tempo? Perché la forza gravitazionale è 39 ordini di grandezza più piccola della forza elettrica? Nessuno lo sa e nessuno se ne occupa. Questo perché chi ha a disposizione i fondi vuole ottenere dei risultati pratici. È quasi tutto proiettato verso l'utilitarismo. Va bene ma non può essere il 100% della ricerca. Ci vorrebbe almeno un 20% dedicato allo studio profondo della realtà interdisciplinare che ci circonda.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo e la tesi principale sostenuta dall'autore
2. Quali sono secondo Faggin le proprietà fondamentali dell'esperienza cosciente dell'uomo che la rendono irriducibile rispetto al funzionamento di una macchina?
3. Quali pericoli vede l'autore nell'idea che la maggior parte degli scienziati ha della tecnica e dell'innovazione?
4. Che cosa dimostra l'episodio del tenente Petrov citato nell'intervista?
5. Per quale motivo, secondo l'intervistatore, Faggin è “una mosca bianca”?

Produzione

Federico Faggin sostiene una tesi molto netta e radicale, ben espressa nel titolo dell'intervista: solo se cambiamo il modo di pensare a chi siamo possiamo vincere le sfide del futuro. Dopo aver delineato con precisione in che cosa consiste la visione controcorrente e minoritaria espressa dall'autore, esprimi le tue opinioni al riguardo, sostenendole con esempi, esperienze, letture ed osservazioni appropriate e coerenti.

PROPSOSTA B3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, **Il marketing del Made in Italy**, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy.

Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa.

Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

IISS C. GOLGI BRESCIA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'
A.S. 2025/2026

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

“La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.”

(Albert Einstein, *Il mondo come lo vedo io*, 1931)

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle

IISS C. GOLGI BRESCIA
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

A.S. 2025/2026

Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.)

PRODUZIONE

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	GRIGLIE VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LETTERE GRIGLIA MINISTERIALE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA' (pesi degli indicatori approvati dal Dipartimento in data 13-09-2023)	Modello SEGRET 24_D
		Versione 1
		Pag. 1 di 2

SEDE Via Rodi 16, 25124 BRESCIA Tel. 030. 2422454 - 030.2422445 Fax 030. 2422286
 www.istitutogolgebrescia.edu.it e-mail: bsgolgi@scuole.brescia.it - bsis029005@istruzione.it e-mail certificata: bsis029005@pec.istruzione.it

Alunno	Classe	Data svolgimento

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI [PARTE COMUNE]	
INDICATORE 1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. / 5
Coesione e coerenza testuale. / 10
INDICATORE 2	
Ricchezza e padronanza lessicale. / 10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. / 15
INDICATORE 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. / 10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. / 10
TOTALE	___ / 60

TIPOLOGIA A [PARTE SPECIFICA]	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). / 10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. / 10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). / 10
Interpretazione corretta e articolata del testo. / 10
TOTALE	___ / 40

TIPOLOGIA B [PARTE SPECIFICA]	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. / 15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. / 15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. / 10
TOTALE	___ / 40

TIPOLOGIA C [PARTE SPECIFICA]	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. / 10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. / 15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. / 15
TOTALE	___ / 40

A. Valutazione parte comune.	B. Valutazione specifica per tipologia	C. Punteggio in centesimi	D. Punteggio in ventesimi (ESAME DI STATO)	E. Punteggio in decimi (VOTO PER REGISTRO)	Firma docente
___ / 60	___ / 40	___ / 100	___ / 20	___ / 10	

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- 1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
- 2. stampa: pieghevole (formato a scelta)
biglietto di ingresso (formato a scelta)
cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
- 3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne
(formato 1024 x 780 pixel);
- 4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale che mostri il processo creativo (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough);
- 2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11);
- 3. realizzare il layout finale;
- 4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
- 5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

"Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell'arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo" (Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Tratto da Kenneth Frampton, Storia dell'architettura moderna, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per l'Arbeitsrat für Kunst pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco".

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, Abecedario, La grafica del novecento, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi. "Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in *Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia. Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione".*

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy. Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio "dalla tavolozza alla macchina" e nel 1923 scrive: "La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato. In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate".

"Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione".

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema. "La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso".

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano

l'idea di una "nuova tipografia", sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al "monoalfabeto" come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno "stile" Bauhaus: "Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza".

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.

TARGET

- GLOBALE

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

- IL TONO DI VOCE
- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

- titolo: Bauhaus
- sottotitolo: una scuola, un metodo
- date: 16 luglio / 30 novembre 2019
- luogo: Milano, Palazzo Reale
- info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

- logo: Palazzo Reale
- logo: Comune di Milano
- logo: Regione Lombardia

ALLEGATI

- immagini
- loghi

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: Progettazione multimediale

Lo studente svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede all'alunno di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per promuovere una rassegna teatrale dedicata ad Agatha Christie rispettando le indicazioni del design brief.

Ponendo il focus sull'identità visiva dell'iniziativa, lo studente ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Prodotti per la stampa scegli 2 prodotti grafici tra quelli proposti:
 - manifesto (formato A3 verticale) finalizzato a presentare tutta la rassegna teatrale
 - manifesto (formato A3 verticale) finalizzato a presentare una tra le pièce teatrali della rassegna
 - Programma di sala (4-8 pagine) con abstract delle 6 pièce.
2. Display advertising:
 - banner formato Leaderboard (728 x 90 px)
 - post social (1080 x 1080 px)
 - prototipo di landing page dedicata alla rassegna (1024 x 780 px);
3. Stampa e multimedia:
 - annuncio stampa per rivista di settore (formato A4 verticale)
 - una comunicazione da pubblicare sui social network (a scelta: reel animato, story, carousel, video - aspect ratio a scelta: 1:1, verticale 9:16 o orizzontale 16:9).

CONSEGNA

L'alunno dovrà presentare un fascicolo comprendente tutto l'iter progettuale:

- **Analisi del brief e moodboard:** mappa e tavola con la visualizzazione dello stile visivo, colori, font.
- **Sketch e idee preliminari:** bozzetti a mano e digitali della comunicazione scelta.
- **Progettazione esecutiva:** realizzazione degli elaborati grafici scelti (utilizzando Suite Adobe o eventuali (O.S.).

- **Relazione tecnica:** descrizione delle scelte grafiche, impostazioni di stampa o specifiche tecniche web.
 - **Layout esecutivi:** inoltre dovranno essere forniti i layout definitivi ed esecutivi (per la stampa) nei formati corretti
-

BRIEF DEL PROGETTO

Il Teatro Ciak di Roma programma una rassegna di 6 pièce teatrali, in commemorazione del 50° anniversario della scomparsa di Agatha Christie. L'iniziativa viene organizzata in collaborazione con la ACL (Agatha Christie Limited, società fondata nel 1955 dalla stessa Agatha Christie per gestire i diritti delle sue opere).

Si richiede la progettazione della campagna pubblicitaria e la definizione dell'identità visiva dell'iniziativa dedicata alla Regina dei Gialli da un rappresentativo teatro romano.

Committente: Il Teatro Ciak di Roma, nato nel 2018 sulle ceneri di un ex cinema, si caratterizza come particolare centro culturale e sociale; offre spazi che favoriscono l'aggregazione del pubblico che ha la possibilità di vivere il teatro non solo durante gli spettacoli.

Oggetto: Rassegna teatrale "50 Anni di Mistero"

Periodo: Settembre – Novembre 2026.

Obiettivo: Celebrare i 50 anni dalla scomparsa della "Regina del Giallo" (1976-2026). La campagna deve essere capace di attirare sia il pubblico storico amante del teatro e del giallo, sia un pubblico più giovane, valorizzando l'atmosfera british anni '20/'30 con un tocco contemporaneo.

Target:

1) Target "classico": assidui frequentatori del teatro e amanti del genere giallo.

Si tratta di un target consolidato, abitudinario, ama il teatro ed il genere thriller e poliziesco.

- **Profilo socio-demografico:** si tratta prevalentemente di adulti/maturi (45-65+ anni) che frequentano abitualmente il teatro ed hanno un livello culturale medio-alto.

- **Interessi e comportamenti:** si tratta di un pubblico che apprezza la messa in scena curata, le atmosfere noir, il "whodunit" (il giallo deduttivo proprio come la scrittura di Agatha Christie). Ama in particolare il teatro di prosa e la suspense psicologica creata da una trama intricata e concentrata sul profilo dei suoi personaggi.
- **Cosa cerca:** pièce di alta qualità recitativa, trame intrecciante ma costruite logicamente, un'ambientazione intima e classica che permetta di immergersi nell'atmosfera investigativa e partecipare all'analisi degli indizi e alle deduzioni dell'indagine.
- **Motivazione all'acquisto:** desiderio di intrattenimento "impegnato" e di gioco intellettuale con la trama; piacere nel vedere dal vivo un classico giallo di Agatha Christie.
- **Canali di contatto:** newsletter agli abbonati e agli iscritti alle mailing list del teatro, recensioni su magazine specializzati, passaparola.

2) Il Target "da conquistare": giovani amanti del mystery e della letteratura gialla classica.

Pubblico Young Adult o New Adult: si tratta di un target più giovane e dinamico di quello "Classico", amante della suspense.

- **Profilo socio-demografico:** giovani adulti (18-35 anni), studenti ma anche lavoratori, amanti delle atmosfere dark o mystery/fantasy e attratti dagli enigmi complessi.
- **Interessi e comportamenti:** appassionati lettori di romanzi gialli, ma anche di graphic novel, serie TV e videogiochi del genere thriller/mystery. In particolare si tratta di un target attratto dai gialli classici (conosce Poirot/Sherlock Holmes), e dalle atmosfere "vintage" della prima metà del XX secolo.
- **Cosa cerca:** il target cerca esperienze immersive (es. Murder Mystery Dinner, teatro interattivo), trame serrate con colpi di scena, personaggi carismatici, un'atmosfera esteticamente accattivante ("instagrammabile").
- **Motivazione all'acquisto:** voglia di "vivere" la storia, sfida intellettuale, condivisione sociale dell'esperienza, riscoperta del giallo classico in chiave moderna.
- **Canali di contatto:** social media (Instagram, TikTok/BookTok), eventi tematici, librerie, piattaforme di streaming, influencer del settore mystery.

Programma della rassegna (con breve sinossi delle pièce teatrali):

● **Trappola per topi**

Lo spettacolo più longevo al mondo, in scena ininterrottamente a Londra dal 1952.

Date: 10-11-12 settembre, ore 21.00

La trama si sviluppa in un albergo che rimane isolato a causa di una nevicata; la situazione diviene inquietante quando si scopre che nell'antica dimora, ora rifugio per i viaggiatori, sembra si stia nascondendo tra gli ospiti anche un assassino ricercato dalla polizia.

● **Testimone d'accusa**

Un classico dramma giudiziario, adattato dalla stessa autrice per il teatro nel 1953.

Date: 24-25-26 settembre, ore 21.00

Leonard Vole, erede di Emily French, una signora anziana e benestante, viene accusato del suo omicidio. La situazione diventa intricata quando la stessa moglie del sospettato testimonia contro di lui. Vicenda ricca di colpi di scena che accompagnano la storia verso un finale sorprendente.

● **La tela del ragno**

Commedia gialla, nasce come opera teatrale scritta per l'attrice Margaret Lockwood nel 1954.

Date: 8-9-10 ottobre, ore 21.00

La moglie di un diplomatico, tra bugie e inganni, si affanna a nascondere un cadavere trovato in casa, pensando in questo modo di proteggere la figliastra, che crede colpevole dell'omicidio, ma le cose non sono come sembrano.

● **Dieci piccoli indiani**

Classico romanzo giallo ambientato su un'isola isolata. Adattamento teatrale dalla stessa autrice.

Date: 22-23-24 ottobre, ore 21.00

Otto invitati e due domestici si ritrovano su una piccola isola privata, ma nessuno conosce l'ospite e nessuno conosce gli altri; in ognuna delle camere assegnate è appesa al muro una filastrocca che recita la storia di dieci soldati i quali, uno dopo l'altro, muoiono in modi differenti.

● **Assassinio sul Nilo**

Basato sul celebre romanzo "Poirot sul Nilo", l'adattamento teatrale, scritto dalla stessa A. Christie nel 1944, prevede la rimozione del detective Hercule Poirot, sostituito da altri personaggi con lo scopo di porre l'attenzione sul profilo psicologico dei protagonisti.

Date: 5-6-7 novembre, ore 21.00

Durante una lussuosa crociera sul Nilo, ricca di eventi inaspettati, viene uccisa una giovane ricca ereditiera in viaggio di nozze; sarà lo zio della vittima (e non Poirot) ad indagare sui passeggeri per trovare il colpevole.

• **Assassinio sull'Oriente Express**

Adattamento teatrale tratto dalla celebre serie che vede come protagonista l'investigatore Hercule Poirot.

Date: 19-20-21 novembre, ore 21.00

Un treno di lusso, bloccato dalla neve, è lo scenario in cui avviene un efferato delitto. Hercule Poirot si ritrova protagonista di complesse indagini interrogando i tredici passeggeri sospettati. La pièce esplora, indagando la psicologia dei personaggi, i temi di giustizia e vendetta.

Tone of Voice

Elegante, misterioso, coinvolgente, ma non eccessivamente vintage: pur rifacendosi alle atmosfere della Belle Époque, si vuole trasmettere una reinterpretazione moderna e più contemporanea dello stile in cui storicamente sono ambientati i gialli di Agatha Christie.

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste di settore;
- affissioni;
- web, social media;
- comunicazione below the line;

ELEMENTI DA INSERIRE

Titolo: 50 Anni di Mistero

Sottotitolo: Omaggio ad Agatha Christie, la Regina del Giallo

Date della rassegna e/o delle singole rappresentazioni in funzione del prodotto sviluppato

Luogo: Teatro Ciak, Via Cassia, 692, 00189 Roma

Elementi CTA:

0633249268

Info@teatrociakroma.it

Eventuale QR code

logo: Teatro ciak

logo: ACL

SECONDA PARTE

1. Come è cambiato il ruolo del cliente nell'epoca delle nuove forme di comunicazione digitale?
2. A che cosa si riferisce il "modello AIDA"? Perché oggi può essere considerato superato?
3. Quali informazioni contiene la copy strategy?
4. Confronta gli obiettivi grandangolari con i teleobiettivi.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione SECONDA PROVA

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

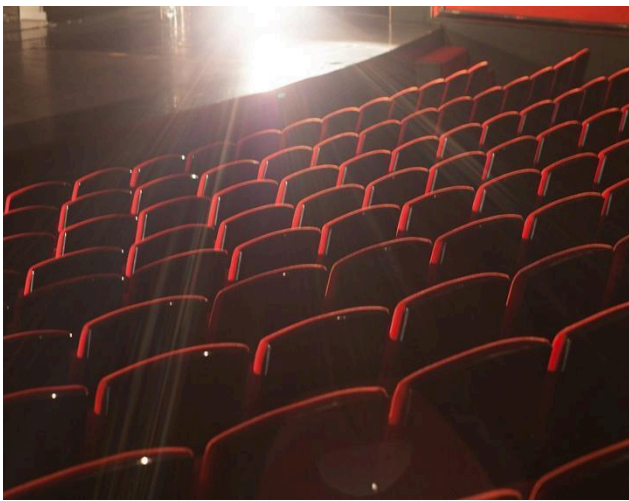


Immagine generata con IA



Immagine generata con IA



Immagine generata con IA



Immagine generata con IA



Immagine generata con IA



Agatha Christie

**Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova
Indirizzo: IT GRAFICI
ARTICOLAZIONE: GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
		Inadeguato	basso	medio	alto
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze progettuali nel rispetto dei nuclei disciplinari fondanti • Conoscenza del linguaggio tecnico • Conoscenza degli aspetti tecnici della progettazione 	0	1	2	3
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analizzare il brief di design individuando gli obiettivi di comunicazione da raggiungere • Corretta analisi degli elementi meta-progettuali • Capacità di definire contenuti e risorse coerenti con le finalità del messaggio 	1	2	3	4
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta gestione degli strumenti digitali • Corretta organizzazione delle fasi del progetto • Completezza dell'iter progettuale <ul style="list-style-type: none"> • Corretta rielaborazione e sviluppo delle risorse necessarie alla creazione del progetto • Correttezza dei formati digitali finali 	1	2	3	5
				4	6
PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza delle scelte operative e tecniche <ul style="list-style-type: none"> • Originalità e Creatività nella ricerca di soluzioni efficaci e coerenti • Completezza e coerenza del prodotto finito con le finalità del messaggio • Correttezza compositiva nel rispetto delle finalità della comunicazione 	1	2	4	6
			3	5	7
TOT		_____ / 20			